



L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 6** Traguardi attesi in uscita
- 9** Insegnamenti e quadri orario
- 11** Curricolo di Istituto
- 74** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 81** Moduli di orientamento formativo
- 90** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 141** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 148** Attività previste in relazione al PNSD
- 152** Valutazione degli apprendimenti
- 156** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Aspetti generali

PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRA-CURRICOLARE Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 esplicherà: a)le macro variabili di contesto; b)le opzioni formative, orari, servizi, progetti di ampliamento e arricchimento dell'OF etc; c)il curricolo d' Istituto; d)i criteri e le modalità valutative; e)le modalità di attuazione e miglioramento dell'inclusione scolastica (PAI ex CM 8/2013); f) le attività di continuità-orientamento; g)le caratteristiche degli ambienti di apprendimento, con particolare attenzione all'impiego delle tecnologie digitali; h)rapporti scuola famiglia. Nell'ambito, in particolare dei punti, b e c si forniscono alcuni — non esaustivi - spunti: o potenziare le competenze di base (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica,) fin dalla scuola dell'infanzia, prevedendo modalità di recupero delle competenze fin dall'inizio dell'anno scolastico; o aumentare le proposte di contatto e sperimentazione delle lingue straniere; o implementare le azioni volte all'acquisizione/consolidamento delle regole di convivenza da parte degli allievi e di contrasto al bullismo, alla discriminazione di genere, all'omofobia, alla xenofobia; o implementare i progetti di educazione musicale, manuale e teatrale fin dalla scuola dell'infanzia; o curare una progettualità "in verticale", con particolare attenzione ai progetti in continuità; o proseguire nei progetti relativi agli stili di vita, in particolare quelli finalizzati alla sana alimentazione e a sane abitudini di vita. o F: dovranno essere esplicitate le modalità con cui l'Istituto cura la continuità educativa e didattica (all'interno dell'Istituto e con gli ordini di scuola inferiore e superiore) e l'orientamento, con attenzione speciale alla promozione negli alunni della coscienza delle proprie abilità, delle competenze ed attitudini, della maturazione dell'autostima, per favorire la capacità di scelte personali in prospettiva futura e l'identificazione del proprio ruolo nella comunità. o G: per effetto del comma 57 della legge, dovranno essere previste "azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale ex comma 56". Tale istanza implica il progressivo sviluppo di ambienti di apprendimento nei quali il flusso delle esperienze formative venga significativamente supportato dalle TIC, in modo da ampliare l'interattività, l'accesso alle risorse di rete e la condivisione online dei materiali, alla ricerca di soluzioni didattiche ed organizzative finalizzate al miglioramento della qualità dell'insegnamento e del servizio. Per quanto riguarda più nello specifico l'ampliamento dell'offerta formativa, è basilare che: o le attività curricolari ed extra-curricolari previste non siano una somma di proposte, ma si inseriscano in un quadro unitario, coerente e organico; o si preveda un'offerta formativa che tenga conto della ciclicità triennale del PTOF; o in continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, il PTOF del triennio 2022-2025 dovrà consolidare le azioni già avviate e metterne in campo di nuove per perseguire la mission dell'Istituto. Gli obiettivi prioritari da raggiungere sono i seguenti:



- rafforzamento delle competenze linguistiche, anche tramite CLIL, TWINING;
- contrasto alla dispersione scolastica, lotta al bullismo, anche informatico, politiche di inclusione, individualizzazione del percorso formativo, collaborazione con altri enti; - nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno precedente ed in particolare dei seguenti aspetti:
 - Aumentare gli esiti delle prove di italiano e di matematica in II primaria ed allineare gli stessi al dato di macro- area regione; - Aumentare gli esiti delle prove di italiano e di matematica in V primaria ed allineare gli stessi al dato di macro- area regione;
 - Aumentare gli esiti delle prove di italiano, di matematica e inglese in III secondaria di I grado regionale;
 - alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua, ovvero L2, attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e con il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- rafforzamento delle competenze musicali e artistiche;
- potenziamento delle abilità informatiche anche in riferimento all'attività di studio con l'allestimento di 14 aule innovative (8 nella scuola primaria e 6 nella scuola secondaria di I grado) utilizzando i fondi del PNRR. Con i fondi del PON si è avviato un incremento delle dotazioni informatiche nella scuola dell'infanzia.
- rafforzamento delle competenze scientifiche e logico-matematiche; cittadinanza attiva e democratica, interculturalità, solidarietà;
- potenziamento motorio: potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- potenziamento laboratoriale, sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riferimento al pensiero computazionale. All'utilizzo critico e consapevole dei network e dei media;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare ed aumentare l'interazione con le famiglie e la comunità locale;



- sviluppo di attività di orientamento anche per le classi intermedie della scuola secondaria di I grado;



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA GIUSTINIANA	RMAA8AG016
VIA VALLE MURICANA	RMAA8AG027
VIA CONCESIO	RMAA8AG038

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

VIA CONCESIO

RMEE8AG01B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

BORGHI

RMMM8AG01A



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA GIUSTINIANA RMAA8AG016

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA VALLE MURICANA RMAA8AG027

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA CONCESIO RMAA8AG038

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA CONCESIO RMEE8AG01B

27 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BORGHI RMMM8AG01A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Trentatré (33) ore annue per ogni classe.



Curricolo di Istituto

I. C. KAROL WOJTYLA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Si allega il Curricolo d'Istituto diviso per materie.

Si riporta qui di seguito l'integrazione al curricolo d'Istituto successiva al corso di formazione sul problem solving

CURRICOLO PER IL POTENZIAMENTO DELLA COMPrensIONE DEL TESTO

La comprensione del testo è assimilabile ad un compito di problem solving in quanto l'alunno deve risolvere il nodo della comprensione globale del testo. Obiettivo dei docenti deve essere l'autonomia degli alunni nell'attivazione dei processi cognitivi che gli consentono di accedere al significato del testo e la metacognizione, cioè la capacità dell'alunno nel sapere controllare la sua comprensione o non comprensione del testo per poter utilizzare le strategie che gli consentono la piena e globale comprensione del testo stesso.

Per ogni classe devono essere proposte delle attività sistematiche sulla comprensione del testo e la sua finale rielaborazione attraverso schemi, mappe o sintesi.



SEZIONE/CLASSE	OBIETTIVO	ATTIVITA'
Scuola dell'infanzia	Il bambino sa ascoltare Il bambino sa come utilizzare un libro Il bambino sa leggere le immagini Il bambino sa raccontare e rielaborare verbalmente Il bambino sa cogliere analogie e differenze in un racconto Il bambino sa trovare le inferenze in un racconto Il bambino sa riprodurre una storia graficamente in sequenza temporale	Lettura di immagini Ascolto di racconti e fiabe Conversazioni individuali e di gruppo Memorizzazione di filastrocche e poesie Giochi relativi alla risoluzione di problemi inerenti i racconti Schede di storie da rielaborare in ordine temporale e logico Schede di storie senza fine da completare Visione di video inerenti i racconti utilizzando tablet Conversazioni in circle time di gruppo guidata: cosa sono i



		<p>numeri, a cosa servono</p> <p>Usare cerchio o contenitore per inserire un gruppo di oggetti abbinandoli ad un numero dato</p> <p>Posizionare su un piano alcuni numeri e delle lettere e chiedere ai bambini di prendere solo i numeri</p> <p>Circle time (piccolo e grande gruppo) racconti e condivisione di esperienze.</p> <p>Rappresentazione di una situazione problematica</p> <p>Esposizione di possibili soluzioni</p>
I primaria	Promuovere la capacità di comprensione del testo in relazione agli elementi sintattici che lo compongono	- Scoprire le relazioni nascoste tra gli elementi di una frase o



		<p>semplice testo.</p> <ul style="list-style-type: none">- Leggere ad alta voce senza punteggiatura, rileggere mettendo le pause- Il gioco del sostituto- La ruota delle congiunzioni- Lettura di identiche frasi con diversa punteggiatura.- Cerchiare in semplici frasi il pronome e collegarlo a chi si riferisce
	<p>Individuare i fatti principali di una vicenda da un punto di vista logico e cronologico, distinguendo le azioni- agite o subite dei personaggi dagli stati d'animo all' interno di generi letterari differenti</p>	<p>PRIMA FASE (lavoro collettivo)</p> <p>Si legge un testo la prima volta con i connettivi la seconda senza, si pone la domanda: Cosa è cambiato?</p>



Si fanno
evidenziare le
parole non dette,
si pone la
domanda

Le parole che non
ho letto secondo
voi servono o no?
Se si perché?

Poi si fanno
evidenziare i
connettivi (ancora
non sanno cosa
sono), si pone la
domanda

Come possiamo
definirli a cosa
servono?

Qui la risposta
legame (in
seguito si
sostituirà con il
termine
connettivi)

SECONDA FASE
(lavoro singolo)

Si disegna uno
schema dove si
scrive il
connettivo e loro



devono scrivere
la frase che
collega

TERZA FASE
(lavoro singolo)

Composta da tre
momenti

Si propone di
sostituire nella
frase il connettivo

E si fa notare il
cambiamento del
significato
portandoli con
una discussione
al nostro intendo

Si procede ancora
cambiando
l'ordine delle frasi
e modifica
connettivo

QUARTA FASE
(lavoro singolo)

L'insegnante
propone 3
connettivi e
l'alunno inserisce
il connettivo nella



		<p>frase</p> <p>Rapporti delle informazioni del testo causa effetto conseguenza logico temporale primo e dopo lavorare su questi concetti nel testo</p> <p>Dedurre da immagini il tempo.</p> <p>Riordinare immagini in base all'ordine temporale</p>
	<p>Stimolare le abilità inferenziali per capire in profondità il testo letto.</p>	<p>Lavoro su vignetta</p> <p>domanda: cosa vediamo? (lavoro collettivo)</p> <p>Riconoscere elementi e loro funzioni (lavoro collettivo)</p> <p>Scoprire la</p>



relazione tra gli elementi (lavoro collettivo)
(sviluppa la comprensione)

Proposta di riscrittura (scrivo didascalie nella vignetta), poi sul quaderno, do un titolo e scrivo un brano (lavoro individuale).

Porre Domande:

quali elemento vedi nella vignetta?

Li conosci tutti?

Secondo te è importante il modo in cui sono disegnati gli oggetti nella vignetta?

Secondo te quali elementi sono importanti e quali quelli meno? Perché?



		<p>Secondo te i colori con cui sono colorati gli elementi hanno un significato?</p> <p>Sai dare un nome e un significato a tutti gli elementi che vedi nella vignetta?</p> <p>Quali non conosci? (si crea una tabella sul quaderno)</p> <p>Sai a cosa servono? Spiega ai compagni</p> <p>Secondo te perché questo oggetto si chiama così?</p> <p>Aspetto lessicale riconoscere e comprendere il significato delle parole, delle espressioni e le relazioni tra esse.</p>
--	--	--



		<p>Definire/attribuire un nome ad ogni elemento</p> <p>Analizzare frasi e cercare parole uguali con diverso significato. Una parola più significati (corte reale, troppo corte)</p> <p>Leggere un albo illustrato ad alta voce:</p> <p>Osservare la copertina per trovare indizi sul contenuto, osservare e esplicitare aspettative o ipotesi sulla storia (cogliere dettagli e rielaborarli).</p> <p>A fine lettura si prende la copertina e si verifica se le ipotesi iniziali</p>
--	--	--



siano state verificate o meno.

Far vedere la copertina senza titolo, leggere la storia e chiedere alla fine di ipotizzare il titolo

Fornire titoli alternativi in linea con il testo

Durante una lettura fermarsi in un punto importante e chiedere agli alunni di fare ipotesi sulla continuazione servendosi degli indizi forniti dal testo fino a quel momento.

Individuare gli indizi che hanno portato alla conclusione.

Ipotizzare un finale nella storia o finali alternativi



Intervista:
scegliere uno dei
personaggi della
storia letta e
inventare
un'intervista a lui
rivolta.

Rilettura dove
l'insegnante
omette delle
parole chiedendo
agli alunni di
aiutare a
ricostruire i pezzi
mancanti, si può
lavorare su
sinonimi e parole
nuove, chiedendo
di raccogliere
quelle che non
hanno sentito e
raccogliere e
andranno ad
arricchire il
vocabolario di
classe, proporre
parole e sinonimi
che potrebbero
andar bene per il
contesto della
storia

Lettura albi
illustrati

Dal verbo trovare



		colui che compie l'azione per ogni soggetto trovare l'azione
	Rappresentare il significato del testo	Lettura di frasi e l'alunno disegna Legge e disegna Legge disegna e mette le didascalie Rappresentare con un disegno una storia Produrre albi illustrati Mappe concettuali Sintetizzare frasi di cose lette
Il primaria	Fare inferenze	Completare frasi "bucate" Riordinare parole per formare frasi/periodi di senso compiuto. Individuare



		informazioni implicite attraverso domande stimolo poste inizialmente dall'insegnante
	Riconoscere la funzione dei pronomi come supporto alla comprensione dei testi	<p>In frasi, via via più complesse, riconoscere i pronomi e collegarli al nome cui si riferiscono. Inizialmente la docente pone domande per l'individuazione del pronome, poi gli alunni dovranno procedere in autonomia. Le frasi via via diventeranno brevi testi.</p> <p>Manipolazione di frasi e brevi testi con la sostituzione del nome, riflessione sul pronome se deve essere modificato oppure no e</p>



		perché
	Riconoscere le congiunzioni come nessi tra le informazioni	Analisi di frasi estrapolate da testi letti, riconoscere le parole legame (congiunzioni), riflettere sul significato, sostituzione delle stesse con sinonimi, "ribaltare le frasi per vedere se la congiunzione è esatta oppure deve essere sostituita
	Riconoscere la struttura del testo: narrativa, descrittiva, logica	Analisi collettive di testi per riconoscere la struttura, lo scopo e la relativa schematizzazione
	Dedurre il significato di una parola dal contesto in cui è inserita.	Riflessioni comuni sulle parole non note, rielaborare il significato della frase per individuare il significato delle parole



		sconosciute, riflettere sulla morfologia della parola e riflettere se derivata da un'altra parola per fare ipotesi sul significato
	Esporre il significato di un testo attraverso rielaborazioni scritte e/o orali	Verbalizzare, oralmente e per iscritto, schemi di vario tipo, esporre oralmente il contenuto di un testo letto o ascoltato
III/IV primaria	Utilizzare strategie adatte alla comprensione del testo	Utilizzo della tecnica di lettura blocco/scatto. Lo scatto consente al bambino di andare avanti nella lettura perché ha capito, il blocco richiede una rilettura del pezzo non compreso, il porsi delle domande per sciogliere il nodo della comprensione, la



		ripresa della lettura.
	Utilizzare strategie finalizzate alla comprensione del testo: capacità di generare domande per sciogliere i nodi della comprensione	In caso di pezzi di testo non compresi o di informazioni implicite stimolare la formulazione di domande sui personaggi, sui fatti....
	Analizzare i pronomi in funzione della comprensione	Individuare i pronomi e collegarli al nome referente. Costruire catene anaforiche
	Rielaborare oralmente e per iscritto il contenuto di schemi e testi di vario genere	Analisi e comprensione delle informazioni contenute in mappe, grafici, tabelle e testi misti Lettura, comprensione e produzione di testi di tipo diverso, in cui l'intreccio dei fatti



		presentati non corrisponde all'ordine temporale degli eventi (flashback e flashforward)
V primaria	Favorire la comprensione della funzione dei rapporti temporali, spaziali e logici (coerenza)	Riconoscere e verbalizzare oralmente e per iscritto nei testi di vario tipo le relazioni temporali, spaziali e logiche
	Ascoltare e leggere un testo e individuare gli elementi di coerenza: pronomi, congiunzioni, segni di punteggiatura	Riconoscere, raccogliere e classificare nelle varie parti di un testo gli elementi di coerenza presenti (pronomi, congiunzioni, segni di punteggiatura)
	Individuare dati e fare inferenze per imparare a ragionare sul testo e ricercare i significati che contiene	Stimolare la comprensione di parti di un testo per cogliere gli indizi e decodificare il non scritto



		(inespresso)
	Compiere un'analisi preliminare di un brano ricevendo le connessioni che le frasi richiedono	Utilizzare in modo adeguato e coerente i connettivi nelle varie tipologie di testo
Scuola secondaria Classe I	Trarre il significato di parole non note dal contesto da cui vengono utilizzate	Gli alunni individualmente o in piccoli gruppi sottolineano i termini non noti, ne deducono il significato dal contesto, cercano il significato sul dizionario e si confrontano con i compagni e il docente arrivando ad una definizione da riportare su un quaderno rubrica (anche digitale).
Classe I - II	Acquisire la capacità di produrre domande al fine di cogliere il senso globale di un testo	Il docente procede alla spiegazione di come creare items nelle diverse tipologie (vero/falso, scelta



		multipla, completamento) che sarà seguita da esercitazioni concernenti la creazione di domande di comprensione del testo da parte degli alunni stessi.
	Riordinare sequenze e fare inferenze	Gli alunni, in piccoli gruppi, ricevono, in ordine sparso, le sequenze di un brano che gli stessi, operando inferenze, ricostruiscono secondo un ordine logico.
Classi II - III	Riconoscere il valore dei connettivi ai fini della comprensione	Gli alunni riconoscono e utilizzando i connettivi in varie tipologie testuali
Classi III	Produrre rielaborazioni di vario tipo di testi letti per esporne il contenuto	Gli alunni associano un'immagine ad ogni sequenza per avviare una



		fase di riscrittura del testo che potrebbe condurre alla redazione, tra gli altri, di un fumetto o all'ideazione di un nuovo finale rispetto alla storia data.
--	--	--

MATEMATICA

Scuola Secondaria I/II/III	Comprensione generale del testo o della situazione problematica presentata, favorendo il pensiero produttivo a quello riproduttivo per facilitare la scelta della strategia da mettere in atto. Analisi delle informazioni principali, dei termini specifici e dei segni aritmetici. Composizione del testo di un problema a partire da una situazione vissuta. Capacità di passare dal testo del problema alla sua rappresentazione. Ipotizzare, verificare e argomentare le strategie risolutive o collaudare eventuali	Il Fase: analisi di testi e situazioni problematiche significative. Esecuzione di giochi matematici e simulazione di prove invalsi. Il Fase: ricercare ed ipotizzare una serie di soluzioni possibili per risolvere il
-------------------------------	--	--



	manufatti prodotti.	<p>problema attraverso la logica, le conoscenze e le abilità, il pensiero creativo, la capacità critica e lo spirito di iniziativa.</p> <p>III Fase: rappresentazione del problema attraverso semplici schematizzazioni di concetto, disegno geometrico o utilizzo di strumenti pratici e costruzione di modelli esemplificativi.</p> <p>IV Fase: valutare e verificare le strategie più efficaci per la risoluzione del problema ed argomentarle.</p>
--	---------------------	--



Allegato:

Curricolo d'Istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo è stato aggiornato per il miglioramento degli esiti delle Prove Nazionali Invalsi attraverso lo studio della grammatica valenziale e del testo misto. Si è dato ampio risalto a percorsi e tematiche interculturali. Per favorire il successo formativo di tutti gli alunni, specialmente quelli con disagi, si è ampliato il curricolo alla luce dei più moderni e recenti studi interculturali. Alcuni docenti e la stessa DS hanno partecipato a master promossi dall'Università Roma 3. E' stato inoltre seguito un corso di formazione sul problem solving per migliorare, all'interno di ogni singola materia, il metodo d'insegnamento

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Promuovere la partecipazione a certificazioni linguistiche, gare e concorsi matematici, organizzati sia all' interno dell'Istituto che da soggetti esterni. Progettare per classi parallele. Utilizzare prove comuni per classi parallele per le discipline italiano, matematica, inglese. Analizzare i risultati delle prove comuni e individuare le criticità. Riformulare la progettazione per gli alunni con difficoltà. Lavorare per Dipartimenti disciplinari . Promuovere interventi di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare in particolar modo per le discipline di italiano, matematica e inglese. Diffondere pratiche didattiche innovative (Avanguardie Educative). Progettare in precisi momenti dell'anno (novembre e febbraio) momenti di recupero.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per quanto riguarda lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, si fa riferimento a quanto precisato nel curricolo d' istituto e declinato nei singoli curricoli. Tutte le discipline concorrono al raggiungimento delle Competenze di Cittadinanza, in modo da formare cittadini autonomi e responsabili, in grado di costruire il proprio apprendimento attraverso rapporti di comunicazione efficace. Il clima scolastico equilibrato favorisce un'azione



educativa diretta alla solidarietà, all'empatia, al rispetto delle regole, al rispetto dell'altro e del diverso, al rispetto di altre culture, attraverso esperienze significative che consentano agli alunni di lavorare in sinergia

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA CON INDICATORI per la scuola primaria e secondaria.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

All'interno del monte ore previsto per i tre ordini del nostro istituto, le proposte didattiche in orario curricolare ed extracurricolare potenziano le attività linguistiche e artistico-musicali attraverso la progettazione di laboratori quali il Coro, Il Teatro, il Ket, Cultura e civiltà romana e Corso di latino. Inoltre l'attività motoria è valorizzata dall'approccio a molti sport come la pallavolo, il canottaggio, il basket così come specificato nel PTOF. Per le discipline di italiano e matematica sono previste ore di recupero e potenziamento (es. giochi matematici e attività digitali)

Dettaglio Curricolo plesso: VIA GIUSTINIANA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si allega curriculum relativo alla scuola dell'infanzia

Si riporta l'integrazione al curriculum d'Istituto relativa alle competenze trasversali per la comprensione del testo (problem solving)



CURRICOLO PER L POTENZIAMENTO DELLA COMPrensIONE DEL TESTO

La comprensione del testo è assimilabile ad un compito di problem solving in quanto l'alunno deve risolvere il nodo della comprensione globale del testo. Obiettivo dei docenti deve essere l'autonomia degli alunni nell'attivazione dei processi cognitivi che gli consentono di accedere al significato del testo e la metacognizione, cioè la capacità dell'alunno nel sapere controllare la sua comprensione o non comprensione del testo per poter utilizzare le strategie che gli consentono la piena e globale comprensione del testo stesso.

Per ogni classe devono essere proposte delle attività sistematiche sulla comprensione del testo e la sua finale rielaborazione attraverso schemi, mappe o sintesi.

SEZIONE/CLASSE	OBIETTIVO	ATTIVITA'
Scuola dell'infanzia	Il bambino sa ascoltare	Lettura di immagini
	Il bambino sa come utilizzare un libro	Ascolto di racconti e fiabe
	Il bambino sa leggere le immagini	Conversazioni individuali e di gruppo
	Il bambino sa raccontare e rielaborare verbalmente	Memorizzazione di filastrocche e poesie
	Il bambino sa cogliere analogie e differenze in un racconto	Giochi relativi alla
	Il bambino sa trovare le inferenze in un racconto	
	Il bambino sa riprodurre una storia	



	graficamente in sequenza temporale	risoluzione di problemi inerenti i racconti Schede di storie da rielaborare in ordine temporale e logico Schede di storie senza fine da completare Visione di video inerenti i racconti utilizzando tablet Conversazioni in circle time di gruppo guidata: cosa sono i numeri, a cosa servono Usare cerchio o contenitore per inserire un gruppo di oggetti abbinandoli ad un numero dato Posizionare su un piano alcuni numeri e delle lettere e chiedere ai bambini di prendere solo i numeri
--	------------------------------------	---



		Circle time (piccolo e grande gruppo) racconti e condivisione di esperienze. Rappresentazione di una situazione problematica Esposizione di possibili soluzioni
--	--	--

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA INFANZIA.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo della scuola dell'infanzia non è un mero documento pronto all'uso, bensì un attestato che si evolve con i soggetti protagonisti del processo educativo e si modula attraverso i campi di esperienza in una sorta di ricerca-azione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Laboratori: PLAY ENGLISH- Competenze in lingua inglese PREGRAFISMO E PRECALCOLO- Competenze di base in scienza e tecnologia, competenza matematica RACCONTO E ASCOLTO- consapevolezza ed espressione culturale IO E GLI ALTRI- Competenze sociali e civiche ATTIVITA' PSICOMOTORIA - Competenza Matematica CODING UNPLUGGED- Pensiero computazionale



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

TRAGUARDI DI SVILUPPO (generali) 1. Prendere coscienza della propria storia personale e familiare, conoscere le tradizioni e i valori morali 2. Riconoscere la propria identità 3. Saper instaurare rapporti positivi con gli altri 4. Riconoscere l'appartenenza ad un gruppo e le diversità 5. Dialogare, discutere e progettare lavorando in modo creativo e costruttivo con gli altri

Allegato:

Curricolo delle competenze di cittadinanza della scuola d'infanzia.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia del curricolo della scuola dell'infanzia è impegnata nello sviluppo di progetti specifici di; accoglienza, inclusione, lingua straniera, musica e movimento, utilizzo nuove tecnologie, uscite didattiche.

Dettaglio Curricolo plesso: VIA VALLE MURICANA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si allega ,in allegato curricolo infanzia

Si riporta l'integrazione al curricolo d'Istituto relativa alle competenze trasversali per la comprensione del testo (problem solving)



CURRICOLO PER L POTENZIAMENTO DELLA COMPrensIONE DEL TESTO

La comprensione del testo è assimilabile ad un compito di problem solving in quanto l'alunno deve risolvere il nodo della comprensione globale del testo. Obiettivo dei docenti deve essere l'autonomia degli alunni nell'attivazione dei processi cognitivi che gli consentono di accedere al significato del testo e la metacognizione, cioè la capacità dell'alunno nel sapere controllare la sua comprensione o non comprensione del testo per poter utilizzare le strategie che gli consentono la piena e globale comprensione del testo stesso.

Per ogni classe devono essere proposte delle attività sistematiche sulla comprensione del testo e la sua finale rielaborazione attraverso schemi, mappe o sintesi.

SEZIONE/CLASSE	OBIETTIVO	ATTIVITA'
Scuola dell'infanzia	Il bambino sa ascoltare	Lettura di immagini
	Il bambino sa come utilizzare un libro	Ascolto di racconti e fiabe
	Il bambino sa leggere le immagini	Conversazioni individuali e di gruppo
	Il bambino sa raccontare e rielaborare verbalmente	Memorizzazione di filastrocche e poesie
	Il bambino sa cogliere analogie e differenze in un racconto	Giochi relativi alla risoluzione di problemi inerenti i racconti
	Il bambino sa trovare le inferenze in un racconto	
	Il bambino sa riprodurre una storia graficamente in sequenza temporale	



Schede di storie da rielaborare in ordine temporale e logico

Schede di storie senza fine da completare

Visione di video inerenti i racconti utilizzando tablet

Conversazioni in circle time di gruppo guidata: cosa sono i numeri, a cosa servono

Usare cerchio o contenitore per inserire un gruppo di oggetti abbinandoli ad un numero dato

Posizionare su un piano alcuni numeri e delle lettere e chiedere ai bambini di prendere solo i numeri

Circle time (piccolo e grande gruppo) racconti



		e condivisione di esperienze. Rappresentazione di una situazione problematica Esposizione di possibili soluzioni
--	--	--

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA INFANZIA.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo della scuola dell'infanzia non è un mero documento pronto all'uso, bensì un attestato che si evolve con i soggetti protagonisti del processo educativo e si modula attraverso i campi di esperienza in una sorta di ricerca-azione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Laboratori: PLAY ENGLISH- Competenze in lingua inglese PREGRAFISMO E PRECALCOLO- Competenze di base in scienza e tecnologia, competenza matematica RACCONTO E ASCOLTO- consapevolezza ed espressione culturale IO E GLI ALTRI- Competenze sociali e civiche ATTIVITA' PSICOMOTORIA - Competenza Matematica

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



TRAGUARDI DI SVILUPPO (generali) 1. Prendere coscienza della propria storia personale e familiare, conoscere le tradizioni e i valori morali 2. Riconoscere la propria identità 3. Saper instaurare rapporti positivi con gli altri 4. Riconoscere l'appartenenza ad un gruppo e le diversità 5. Dialogare, discutere e progettare lavorando in modo creativo e costruttivo con gli altri

Allegato:

Curricolo delle competenze di cittadinanza della scuola d'infanzia.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia del curricolo della scuola dell'infanzia è impegnata nello sviluppo di progetti specifici di: accoglienza, inclusione, lingua straniera, musica e movimento, utilizzo nuove tecnologie, uscite didattiche.

Dettaglio Curricolo plesso: VIA CONCESIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si allega curriculum dell'Infanzia

Si riporta l'integrazione al curriculum d'Istituto relativa alle competenze trasversali per la comprensione del testo (problem solving)



CURRICOLO PER L POTENZIAMENTO DELLA COMPrensIONE DEL TESTO

La comprensione del testo è assimilabile ad un compito di problem solving in quanto l'alunno deve risolvere il nodo della comprensione globale del testo. Obiettivo dei docenti deve essere l'autonomia degli alunni nell'attivazione dei processi cognitivi che gli consentono di accedere al significato del testo e la metacognizione, cioè la capacità dell'alunno nel sapere controllare la sua comprensione o non comprensione del testo per poter utilizzare le strategie che gli consentono la piena e globale comprensione del testo stesso.

Per ogni classe devono essere proposte delle attività sistematiche sulla comprensione del testo e la sua finale rielaborazione attraverso schemi, mappe o sintesi.

SEZIONE/CLASSE	OBIETTIVO	ATTIVITA'
Scuola dell'infanzia	Il bambino sa ascoltare	Lettura di immagini
	Il bambino sa come utilizzare un libro	Ascolto di racconti e fiabe
	Il bambino sa leggere le immagini	Conversazioni individuali e di gruppo
	Il bambino sa raccontare e rielaborare verbalmente	Memorizzazione di filastrocche e poesie
	Il bambino sa cogliere analogie e differenze in un racconto	Giochi relativi alla risoluzione di problemi inerenti i racconti
	Il bambino sa trovare le inferenze in un racconto	
	Il bambino sa riprodurre una storia graficamente in sequenza temporale	



		<p>Schede di storie da rielaborare in ordine temporale e logico</p> <p>Schede di storie senza fine da completare</p> <p>Visione di video inerenti i racconti utilizzando tablet</p> <p>Conversazioni in circle time di gruppo guidata: cosa sono i numeri, a cosa servono</p> <p>Usare cerchio o contenitore per inserire un gruppo di oggetti abbinandoli ad un numero dato</p> <p>Posizionare su un piano alcuni numeri e delle lettere e chiedere ai bambini di prendere solo i numeri</p> <p>Circle time (piccolo e grande gruppo) racconti</p>
--	--	---



		e condivisione di esperienze. Rappresentazione di una situazione problematica Esposizione di possibili soluzioni
--	--	--

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA INFANZIA.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo della scuola dell'infanzia non è un mero documento pronto all'uso, bensì un attestato che si evolve con i soggetti protagonisti del processo educativo e si modula attraverso i campi di esperienza in una sorta di ricerca-azione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Laboratori: PLAY ENGLISH- Competenze in lingua inglese PREGRAFISMO E PRECALCOLO- Competenze di base in scienza e tecnologia, competenza matematica RACCONTO E ASCOLTO- consapevolezza ed espressione culturale IO E GLI ALTRI- Competenze sociali e civiche ATTIVITA' PSICOMOTORIA - Competenza Matematica

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

TRAGUARDI DI SVILUPPO (generali) 1. Prendere coscienza della propria storia personale e familiare, conoscere le tradizioni e i valori morali 2. Riconoscere la propria identità 3. Saper



instaurare rapporti positivi con gli altri 4. Riconoscere l'appartenenza ad un gruppo e le diversità 5. Dialogare, discutere e progettare lavorando in modo creativo e costruttivo con gli altri

Allegato:

Curricolo delle competenze di cittadinanza della scuola d'infanzia.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia del curricolo della scuola dell'infanzia è impegnata nello sviluppo di progetti specifici di; accoglienza, inclusione, lingua straniera, musica e movimento, utilizzo nuove tecnologie, uscite didattiche.

Dettaglio Curricolo plesso: VIA CONCESIO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si allega curricolo relativo alla scuola primaria.

Si riporta l'integrazione al curricolo d'Istituto relativa alle competenze trasversali per la comprensione del testo (problem solving)

CURRICOLO PER L POTENZIAMENTO DELLA COMPrensIONE DEL TESTO



La comprensione del testo è assimilabile ad un compito di problem solving in quanto l'alunno deve risolvere il nodo della comprensione globale del testo. Obiettivo dei docenti deve essere l'autonomia degli alunni nell'attivazione dei processi cognitivi che gli consentono di accedere al significato del testo e la metacognizione, cioè la capacità dell'alunno nel sapere controllare la sua comprensione o non comprensione del testo per poter utilizzare le strategie che gli consentono la piena e globale comprensione del testo stesso.

Per ogni classe devono essere proposte delle attività sistematiche sulla comprensione del testo e la sua finale rielaborazione attraverso schemi, mappe o sintesi.

SEZIONE/CLASSE	OBIETTIVO	ATTIVITA'
I primaria	Promuovere la capacità di comprensione del testo in relazione agli elementi sintattici che lo compongono	<ul style="list-style-type: none">- Scoprire le relazioni nascoste tra gli elementi di una frase o semplice testo.- Leggere ad alta voce senza punteggiatura, rileggere mettendo le pause- Il gioco del sostituto- La ruota delle congiunzioni- Lettura di identiche frasi con diversa



		<p>punteggiatura.</p> <p>- Cerchiare in semplici frasi il pronome e collegarlo a chi si riferisce</p>
	<p>Individuare i fatti principali di una vicenda da un punto di vista logico e cronologico, distinguendo le azioni- agite o subite dei personaggi dagli stati d'animo all' interno di generi letterari differenti</p>	<p>PRIMA FASE (lavoro collettivo)</p> <p>Si legge un testo la prima volta con i connettivi la seconda senza, si pone la domanda: Cosa è cambiato?</p> <p>Si fanno evidenziare le parole non dette, si pone la domanda Le parole che non ho letto secondo voi servono o no? Se si perché?</p> <p>Poi si fanno evidenziare i connettivi (ancora non sanno cosa sono), si pone la domanda</p>



		<p>Come possiamo definirli a cosa servono?</p> <p>Qui la risposta legame (in seguito si sostituirà con il termine connettivi)</p> <p>SECONDA FASE (lavoro singolo)</p> <p>Si disegna uno schema dove si scrive il connettivo e loro devono scrivere la frase che collega</p> <p>TERZA FASE (lavoro singolo)</p> <p>Composta da tre momenti</p> <p>Si propone di sostituire nella frase il connettivo</p> <p>E si fa notare il cambiamento del significato</p>
--	--	---



		<p>portandoli con una discussione al nostro intendo</p> <p>Si procede ancora cambiando l'ordine delle frasi e modifica connettivo</p> <p>QUARTA FASE (lavoro singolo)</p> <p>L'insegnante propone 3 connettivi e l'alunno inserisce il connettivo nella frase</p> <p>Rapporti delle informazioni del testo causa effetto conseguenza logico temporale primo e dopo lavorare su questi concetti nel testo</p> <p>Dedurre da immagini il tempo.</p>
--	--	---



		Riordinare immagini in base all'ordine temporale
	Stimolare le abilità inferenziali per capire in profondità il testo letto.	Lavoro su vignetta domanda: cosa vediamo? (lavoro collettivo) Riconoscere elementi e loro funzioni (lavoro collettivo) Scoprire la relazione tra gli elementi (lavoro collettivo) (sviluppa la comprensione) Proposta di riscrittura (scrivo didascalie nella vignetta), poi sul quaderno, do un titolo e scrivo un brano (lavoro individuale). Porre Domande:



		<p>quali elemento vedi nella vignetta?</p> <p>Li conosci tutti?</p> <p>Secondo te è importante il modo in cui sono disegnati gli oggetti nella vignetta?</p> <p>Secondo te quali elementi sono importanti e quali quelli meno? Perché?</p> <p>Secondo te i colori con cui sono colorati gli elementi hanno un significato?</p> <p>Sai dare un nome e un significato a tutti gli elementi che vedi nella vignetta?</p> <p>Quali non conosci? (si crea una tabella sul quaderno)</p> <p>Sai a cosa servono? Spiega</p>
--	--	--



		<p>ai compagni</p> <p>Secondo te perché questo oggetto si chiama così?</p> <p>Aspetto lessicale riconoscere e comprendere il significato delle parole, delle espressioni e le relazioni tra esse.</p> <p>Definire/attribuire un nome ad ogni elemento</p> <p>Analizzare frasi e cercare parole uguali con diverso significato. Una parola più significati (corte reale, troppo corte)</p> <p>Leggere un albo illustrato ad alta</p>
--	--	---



voce:

Osservare la copertina per trovare indizi sul contenuto, osservare e esplicitare aspettative o ipotesi sulla storia (cogliere dettagli e rielaborarli).

A fine lettura si prende la copertina e si verifica se le ipotesi iniziali siano state verificate o meno.

Far vedere la copertina senza titolo, leggere la storia e chiedere alla fine di ipotizzare il titolo

Fornire titoli alternativi in linea con il testo

Durante una lettura fermarsi in un punto importante e chiedere agli



alunni di fare ipotesi sulla continuazione servendosi degli indizi forniti dal testo fino a quel momento.

Individuare gli indizi che hanno portato alla conclusione.

Ipotesizzare un finale nella storia o finali alternativi

Intervista:
scegliere uno dei personaggi della storia letta e inventare un'intervista a lui rivolta.

Rilettura dove l'insegnante omette delle parole chiedendo agli alunni di aiutare a ricostruire i pezzi mancanti, si può lavorare su sinonimi e parole



		<p>nuove, chiedendo di raccogliere quelle che non hanno sentito e raccogliere e andranno ad arricchire il vocabolario di classe, proporre parole e sinonimi che potrebbero andar bene per il contesto della storia</p> <p>Lettura albi illustrati</p> <p>Dal verbo trovare colui che compie l'azione per ogni soggetto trovare l'azione</p>
	Rappresentare il significato del testo	<p>Lettura di frasi e l'alunno disegna</p> <p>Legge e disegna</p> <p>Legge disegna e mette le didascalie</p> <p>Rappresentare con un disegno una storia</p>



		<p>Produrre albi illustrati</p> <p>Mappe concettuali</p> <p>Sintetizzare frasi di cose lette</p>
Il primaria	Fare inferenze	<p>Completare frasi "bucate"</p> <p>Riordinare parole per formare frasi/periodi di senso compiuto.</p> <p>Individuare informazioni implicite attraverso domande stimolo poste inizialmente dall'insegnante</p>
	Riconoscere la funzione dei pronomi come supporto alla comprensione dei testi	<p>In frasi, via via più complesse, riconoscere i pronomi e collegarli al nome cui si riferiscono. Inizialmente la docente pone domande per</p>



		<p>l'individuazione del pronome, poi gli alunni dovranno procedere in autonomia. Le frasi via via diventeranno brevi testi.</p> <p>Manipolazione di frasi e brevi testi con la sostituzione del nome, riflessione sul pronome se deve essere modificato oppure no e perché</p>
	Riconoscere le congiunzioni come nessi tra le informazioni	<p>Analisi di frasi estrapolate da testi letti, riconoscere le parole legame (congiunzioni), riflettere sul significato, sostituzione delle stesse con sinonimi, "ribaltare le frasi per vedere se la congiunzione è esatta oppure</p>



		deve essere sostituita
	Riconoscere la struttura del testo: narrativa, descrittiva, logica	Analisi collettive di testi per riconoscere la struttura, lo scopo e la relativa schematizzazione
	Dedurre il significato di una parola dal contesto in cui è inserita.	Riflessioni comuni sulle parole non note, rielaborare il significato della frase per individuare il significato delle parole sconosciute, riflettere sulla morfologia della parola e riflettere se derivata da un'altra parola per fare ipotesi sul significato
	Esporre il significato di un testo attraverso rielaborazioni scritte e/o orali	Verbalizzare, oralmente e per iscritto, schemi di vario tipo, esporre oralmente il contenuto di un testo letto o



		ascoltato
III/IV primaria	Utilizzare strategie adatte alla comprensione del testo	Utilizzo della tecnica di lettura blocco/scatto. Lo scatto consente al bambino di andare avanti nella lettura perché ha capito, il blocco richiede una rilettura del pezzo non compreso, il porsi delle domande per sciogliere il nodo della comprensione, la ripresa della lettura.
	Utilizzare strategie finalizzate alla comprensione del testo: capacità di generare domande per sciogliere i nodi della comprensione	In caso di pezzi di testo non compresi o di informazioni implicite stimolare la formulazione di domande sui personaggi, sui fatti....
	Analizzare i pronomi in funzione della comprensione	Individuare i pronomi e collegarli al nome



		referente. Costruire catene anaforiche
	Rielaborare oralmente e per iscritto il contenuto di schemi e testi di vario genere	Analisi e comprensione delle informazioni contenute in mappe, grafici, tabelle e testi misti Lettura, comprensione e produzione di testi di tipo diverso, in cui l'intreccio dei fatti presentati non corrisponde all'ordine temporale degli eventi (flashback e flashforward)
V primaria	Favorire la comprensione della funzione dei rapporti temporali, spaziali e logici (coerenza)	Riconoscere e verbalizzare oralmente e per iscritto nei testi di vario tipo le relazioni temporali, spaziali e logiche
	Ascoltare e leggere un testo e individuare	Riconoscere,



	gli elementi di coerenza: pronomi, congiunzioni, segni di punteggiatura	raccogliere e classificare nelle varie parti di un testo gli elementi di coerenza presenti (pronomi, congiunzioni, segni di punteggiatura)
	Individuare dati e fare inferenze per imparare a ragionare sul testo e ricercare i significati che contiene	Stimolare la comprensione di parti di un testo per cogliere gli indizi e decodificare il non scritto (inespresso)
	Compiere un'analisi preliminare di un brano ricevendo le connessioni che le frasi richiedono	Utilizzare in modo adeguato e coerente i connettivi nelle varie tipologie di testo

Allegato:

Curricolo d'Istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

La scuola, ha aderito al movimento promosso da INDIRE le "Avanguardie Educative". Alcune classi hanno aderito compattando l'orario: le ore di alcune discipline, durante il primo quadrimestre, vengono utilizzate, in parte o in toto, per un'altra disciplina. Le ore vengono poi recuperate nel secondo quadrimestre. Le discipline che non vengono svolte nel primo quadrimestre non sono valutate, quelle svolte solo nel primo quadrimestre confermano la valutazione nel secondo. Altre classi hanno aderito proponendo l'apprendimento intervallato che prevede tre fasi di lavoro (input) intervallate da due momenti di pausa rispetto all'argomento che si sta trattando. Ciò consente di superare la lezione frontale in quanto nei momenti di input il docente propone l'argomento variando il punto di vista della spiegazione, proponendo subito esercizi applicativi ed approfondimenti. In questo modo l'alunno diventa soggetto attivo nel processo di apprendimento. Inoltre ciò consente di



rispettare i ritmi di apprendimento in quanto nella seconda fase di input gli alunni in difficoltà possono essere seguiti subito nel recupero. La nostra scuola ha potenziato l'apprendimento della lingua inglese e della musica nelle classi quinte. Per un'ora a settimana nella classi quinte la docente di inglese della scuola secondaria propone attività di CLIL in presenza della docente di inglese della primaria. Sempre un'ora a settimana la docente di musica della scuola secondaria, in presenza con la docente della scuola primaria, potenzia l'apprendimento della musica, in particolare ha costituito un coro. In ogni classe della scuola primaria è stato organizzato un intervento di recupero di due ore settimanali, una per matematica e una per italiano, tenuto dai docenti della scuola (nei limiti del possibile dal/dai docenti di classe). Sono state acquistati materiali per promuovere lo sviluppo della robotica. Promuovere la partecipazione a certificazioni linguistiche, gare e concorsi matematici, organizzati sia all' interno dell'Istituto che da soggetti esterni. Progettare per classi parallele. Utilizzare prove comuni per classi parallele per le discipline italiano, matematica, inglese. Analizzare i risultati delle prove comuni e individuare le criticità. Riformulare la progettazione per gli alunni con difficoltà. Lavorare per Dipartimenti disciplinari . Promuovere interventi di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare in particolar modo per le discipline di italiano, matematica e inglese. Diffondere pratiche didattiche innovative (Avanguardie Educative). Progettare in precisi momenti dell'anno (novembre e febbraio) momenti di recupero.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Promuovere la partecipazione a certificazioni linguistiche, gare e concorsi matematici, organizzati sia all' interno dell'Istituto che da soggetti esterni. Progettare per classi parallele. Utilizzare prove comuni per classi parallele per le discipline italiano, matematica, inglese. Analizzare i risultati delle prove comuni e individuare le criticità. Riformulare la progettazione per gli alunni con difficoltà. Lavorare per Dipartimenti disciplinari . Promuovere interventi di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare in particolar modo per le discipline di italiano, matematica e inglese. Diffondere pratiche didattiche innovative (Avanguardie Educative). Progettare in precisi momenti dell'anno (novembre e febbraio) momenti di recupero.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



In allegato le competenze chiave di cittadinanza

Allegato:

CURRICOLO COMPETENZE CHIAVE europee.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

All'interno del monte ore previsto per la Scuola Primaria, le proposte didattiche in orario curricolare ed extracurricolare potenziano le attività linguistiche e artistico-musicali attraverso la progettazione di laboratori quali il Coro, il CLIL, Cultura e civiltà romana, giochi matematici, Italiano L2 per i bambini stranieri e coding. Per altri progetti in orario curricolare si fa riferimento alla sezione offerta formativa. Inoltre l'attività motoria è valorizzata dalla compresenza con la docente di classe di una professoressa del CONI nella realizzazione del progetto Sport di Classe. Per la lingua italiana e la matematica sono previste due ore di recupero settimanali per ogni classe in orario curricolare.

Dettaglio Curricolo plesso: BORGHI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si allega curriculum relativo alla Scuola Secondaria di Primo Grado

Si riporta l'integrazione al curriculum d'Istituto relativa alle competenze trasversali per la comprensione del testo (problem solving)



CURRICOLO PER L POTENZIAMENTO DELLA COMPRESIONE DEL TESTO

La comprensione del testo è assimilabile ad un compito di problem solving in quanto l'alunno deve risolvere il nodo della comprensione globale del testo. Obiettivo dei docenti deve essere l'autonomia degli alunni nell'attivazione dei processi cognitivi che gli consentono di accedere al significato del testo e la metacognizione, cioè la capacità dell'alunno nel sapere controllare la sua comprensione o non comprensione del testo per poter utilizzare le strategie che gli consentono la piena e globale comprensione del testo stesso.

Per ogni classe devono essere proposte delle attività sistematiche sulla comprensione del testo e la sua finale rielaborazione attraverso schemi, mappe o sintesi.

SEZIONE/CLASSE	OBIETTIVO	ATTIVITA'
Scuola secondaria Classe I	Trarre il significato di parole non note dal contesto da cui vengono utilizzate	Gli alunni individualmente o in piccoli gruppi sottolineano i termini non noti, ne deducono il significato dal contesto, cercano il significato sul dizionario e si confrontano con i compagni e il docente arrivando ad una definizione da riportare su un quaderno rubrica (anche digitale).



Classe I - II	Acquisire la capacità di produrre domande al fine di cogliere il senso globale di un testo	Il docente procede alla spiegazione di come creare items nelle diverse tipologie (vero/falso, scelta multipla, completamento) che sarà seguita da esercitazioni concernenti la creazione di domande di comprensione del testo da parte degli alunni stessi.
	Riordinare sequenze e fare inferenze	Gli alunni, in piccoli gruppi, ricevono, in ordine sparso, le sequenze di un brano che gli stessi, operando inferenze, ricostruiscono secondo un ordine logico.
Classi II - III	Riconoscere il valore dei connettivi ai fini della comprensione	Gli alunni riconoscono e utilizzando i connettivi in



		varie tipologie testuali
Classi III	Produrre rielaborazioni di vario tipo di testi letti per esporne il contenuto	Gli alunni associano un'immagine ad ogni sequenza per avviare una fase di riscrittura del testo che potrebbe condurre alla redazione, tra gli altri, di un fumetto o all'ideazione di un nuovo finale rispetto alla storia data.

MATEMATICA

Scuola Secondaria I/II/III	Comprensione generale del testo o della situazione problematica presentata, favorendo il pensiero produttivo a quello riproduttivo per facilitare la scelta della strategia da mettere in atto. Analisi delle informazioni principali, dei termini specifici e dei segni aritmetici. Composizione del testo di un problema a partire da una situazione vissuta.	I Fase: analisi di testi e situazioni problematiche significative. Esecuzione di giochi matematici e simulazione di prove invalsi.
-------------------------------	--	---



	<p>Capacità di passare dal testo del problema alla sua rappresentazione.</p> <p>Ipotizzare, verificare e argomentare le strategie risolutive o collaudare eventuali manufatti prodotti.</p>	<p>II Fase: ricercare ed ipotizzare una serie di soluzioni possibili per risolvere il problema attraverso la logica, le conoscenze e le abilità, il pensiero creativo, la capacità critica e lo spirito di iniziativa.</p> <p>III Fase: rappresentazione del problema attraverso semplici schematizzazioni di concetto, disegno geometrico o utilizzo di strumenti pratici e costruzione di modelli esemplificativi.</p> <p>IV Fase: valutare e verificare le strategie più efficaci per la risoluzione del problema ed</p>
--	---	---



		argomentarle.
--	--	---------------

Allegato:

Curricolo d'Istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola, avendo aderito al percorso didattico delle Avanguardie Educative "Aule Laboratorio Disciplinari" si è dotata di spazi specifici tra cui atelier creativo, laboratorio informatico, laboratorio di cucina, aula video, aula di musica. Sono stati acquistati inoltre dei



microscopi con collegamento a video per il potenziamento delle competenze scientifiche. La dotazione multimediale è stata potenziata con l'acquisto di nuove Lim e Smart tv. Le programmazioni per competenze sono efficaci per tutti gli alunni e in modo particolare per coloro che manifestano disagi di diversa origine. Si è dato inoltre un particolare rilievo a percorsi di carattere interculturale. Tutta la didattica e le attività finalizzate all'orientamento consentono agli alunni di raggiungere buoni risultati in uscita, spendibili nella Scuola Secondaria di Secondo Grado

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Promuovere la partecipazione a certificazioni linguistiche, gare e concorsi matematici, organizzati sia all'interno dell'Istituto che da soggetti esterni. Progettare per classi parallele. Utilizzare prove comuni per classi parallele per le discipline italiano, matematica, inglese. Analizzare i risultati delle prove comuni e individuare le criticità. Riformulare la progettazione per gli alunni con difficoltà. Lavorare per Dipartimenti disciplinari e classi parallele. Promuovere interventi di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare in particolar modo per le discipline di italiano, matematica e inglese. Diffondere pratiche didattiche innovative (Avanguardie Educative). Progettare in precisi momenti dell'anno (novembre e febbraio) momenti di recupero.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Tutte le discipline concorrono al raggiungimento delle Competenze di Cittadinanza, in modo da formare cittadini autonomi e responsabili, in grado di costruire il proprio apprendimento attraverso rapporti di comunicazione efficace. Il clima scolastico equilibrato favorisce un'azione educativa diretta alla solidarietà, all'empatia, al rispetto delle regole, al rispetto dell'altro e del diverso, al rispetto di altre culture, attraverso esperienze significative che consentano agli alunni di lavorare in sinergia. E' stato effettuato nelle singole classi un progetto di prevenzione al bullismo e al cyber-bullismo, con finalità etico-morali ed educative.

Allegato:

[CURRICOLO COMPETENZE CHIAVE europee.pdf](#)



Utilizzo della quota di autonomia

All'interno del monte ore previsto per la Scuola Secondaria di Primo Grado, le proposte didattiche in orario curricolare ed extracurricolare potenziano le attività linguistiche e artistico-musicali attraverso la progettazione di laboratori quali il Coro, Il Teatro, il Ket, Cultura e civiltà romana, Progetto EduCHANGE e Corso di latino. Inoltre l'attività motoria è valorizzata dall'approccio a molti sport come la pallavolo, il canottaggio, il basket così come specificato nel PTOF. Per tutte le discipline sono previste ore di recupero (con sospensione della didattica in determinati momenti dell'anno) e potenziamento (es. giochi matematici e attività digitali)



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I. C. KAROL WOJTYLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Orientamento e formazione STEM

Attività laboratoriali con l'Istituto tecnico del territorio (B.Pascal) per sviluppare le conoscenze su pensiero computazionale e robotica favorendo l'orientamento degli alunni in uscita.

Tali attività esperienziali testano le naturali attitudini degli studenti mettendo in pratica progetti STEM tramite tecniche di peer to peer, tutoring e learning by doing sia nei locali dell'IC Borghi, sia dell'IIS B. Pascal.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



programmare e accompagnare le azioni formative, programmare e gestire attività di orientamento e tutoraggio, anche personalizzato, in favore delle studentesse e degli studenti, anche attraverso l'organizzazione di azioni rientranti nelle Linee guida per le STEM e nelle Linee guida per l'orientamento. Il gruppo di lavoro pone in essere tutte le misure necessarie per garantire le pari opportunità di genere nell'accesso ai percorsi sulle STEM.

○ Azione n° 2: Pensiero computazionale ed elementi di robotica

A seguito del corso di formazione Futura Lab "La scuola che vorrei", l'Istituto propone l'applicazione delle conoscenze acquisite durante le lezioni per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale mediante l'utilizzo di applicazioni e software che favoriscano l'interdisciplinarietà tra i diversi insegnamenti. Viene posta particolare attenzione allo sviluppo di tecniche di problem solving e alla costruzione di schemi a blocchi per la programmazione di semplici azioni, al fine di migliorare le competenze logiche di base e accrescere la curiosità nell'apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti.

Utilizzo consapevole dei mezzi tecnologici

Sviluppo della creatività e della curiosità favorendo la costruzione del pensiero divergente come valore di apertura verso soluzioni inedite.

Favorire le abilità organizzative degli alunni attraverso la ricerca in autonomia delle soluzioni ai problemi proposti, avendo a disposizione una pluralità di strumenti e materiali, anche tecnologici e digitali.

Sviluppo di una didattica laboratoriale per consentire agli alunni di formulare ipotesi, sperimentarle e controllarne le conseguenze, anche mediante la raccolta di dati ed evidenze, di argomentare le proprie scelte, di negoziare conclusioni ed essere aperti alla costruzione di nuove conoscenze.

○ **Azione n° 3: Multilinguismo e metodologia Clil**

Applicazione della metodologia Clil "Content language integrated learning" nelle diverse discipline tramite letture, esercizi, e proposte nelle due lingue studiate all'interno dell'Istituto. A tal proposito è previsto anche un progetto extracurricolare interamente in lingua spagnola per lo studio delle scienze, Verranno proposte attività laboratoriali per favorire la comprensione attraverso l'osservazione oltre a contenuti linguistici di approfondimento anche in relazione al linguaggio scientifico e alla divulgazione globale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo della curiosità verso la comunicazione globale

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea come potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali

Sviluppare negli alunni la capacità di comunicare, discutere e argomentare in modo corretto anche mediante l'uso delle lingue.

○ **Azione n° 4: Programmare il futuro**

Insegnare in maniera semplice ed efficace le basi scientifico-culturali dell'informatica.

"Programma il Futuro" è il progetto che il Laboratorio "Informatica & Scuola" del CINI realizza per conto del Ministero dell'istruzione e del merito, con l'obiettivo di sviluppare nelle scuole di

ogni ordine e grado l'insegnamento dei concetti scientifici di base dell'informatica e l'educazione all'uso responsabile della tecnologia informatica. Il progetto propone la realizzazione delle

seguenti attività:

- attività didattica di base , denominata "L'Ora del Codice": 24 diversi percorsi di avviamento alle basi dell'informatica, della durata di un'ora ciascuno, di cui 8 indirizzati in modo specifico alla scuola secondaria di primo grado e 4 a quella di secondo grado;
- attività didattica avanzata : percorsi più approfonditi e specifici per i vari livelli, che sviluppano progressivamente i temi di base dell'informatica in funzione dell'età e dell'esperienza degli studenti. Si segnalano in particolare, come novità di questo anno scolastico, i percorsi per la scuola secondaria di primo e di secondo grado;



– percorsi complementari : sette lezioni per la scuola primaria e tre per la scuola secondaria di primo grado sul tema della cittadinanza digitale consapevole e cinque lezioni sul

funzionamento del computer. Tutti i percorsi sono corredati di video didattici e piani di lezione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

migliorare la formazione degli studenti sulle basi scientifico-culturali dell'informatica

○ **Azione n° 5: Debate 2030**

Obiettivi dell'Agenda 2030 affrontati attraverso il Debate

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Saper ricercare informazioni selezionando le fonti digitali e tradizionali

Saper interpretare testi

Saper argomentare

Sviluppo del pensiero critico

○ **Azione n° 6: Giochiamo con i Bee Bot**

Stimolare la partecipazione ad attività singole e di gruppo utilizzando i Bee Bot, piccole api elettroniche con i tasti sul dorso. Toccando e schiacciando i tasti, i bambini entrano subito in contatto con il robot, osservano le reazioni del robottino, come e dove si muove, e in base ai comandi impartiti, potranno sbagliare e correggersi. Verranno così potenziate le capacità di problem solving e lo sviluppo del pensiero computazionale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi



ed errori

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Allenare la mente dei bambini abituandoli ad utilizzare il ragionamento logico nella vita di tutti i giorni. Utilizzare robot per stimolare concentrazione, memoria e pensiero logico



Moduli di orientamento formativo

I. C. KAROL WOJTYLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Unità didattiche orientative	Discipline coinvolte	Competenze orientative	Periodo di svolgimento	Numero di ore
Progetto accoglienza: in viaggio verso...	tutte	Orientarsi nell'ambiente scolastico. Conoscere le proprie emozioni	Settembre 2023	4h
Questionario autovalutativo	tuttw	Conoscere i propri limiti e le proprie risorse	Febbraio 2024	2h
Una penna per scoprire e per scoprirci	Italiano/Ed. Civica	Migliore la consapevolezza di sé, delle scelte future e delle loro conseguenze	I e II quadrimestre	3h
Il passato e il	Storia/Scienze	Sviluppare	II quadrimestre	2h



presente introno a me: La Villa di Livia	/Geografia	consapevolezza dell'ambiente e del proprio territorio		
Scientopolis/Evolution Park	Scienze/Tecnologia	Avere strategie per risolvere problemi. Essere in grado di immaginare il futuro	Il quadrimestre	3h
Biblioteca delle Galline Bianche	Italiano/Ed.Civica/IRC	Essere consapevole delle diverse espressioni culturali. Essere capace di informarsi	Marzo 2024	2h
Attività laboratoriali Green School	tutte	Avere strategie per risolvere problemi. Essere in grado di immaginare il futuro	I e II quadrimestre	3h
Descrizione di se stessi	tutte	Essere in grado di presentarsi. Conoscere i propri limiti e le proprie risorse	tutto l'anno	2h
Visita d'istruzione ai Giardini di Ninfa	tutte	Sviluppare consapevolezza di espressione culturale e sensibilità artistica	Primavera 2024	4h



Mini Volley; Internazionali di tennis	Scienze motorie/Ed. Civica	Accettare le regole e adattarsi alle eventuali variazioni di esse	Il quadrimestre	3h
Open day	tutte	Rinforzare la propria identità e comprendere la mission della scuola	Dicembre/Gennaio 23-24	2h

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	19	11	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Unità didattiche orientative	Discipline coinvolte	Competenze orientative	Periodo di svolgimento	Numero di ore
Questionario	tuttw	Conoscere i	Febbraio 2024	3h



autovalutativo		propri limiti e le proprie risorse		
Una penna per scoprire e per scoprirci	Italiano/Ed. Civica	Migliore la consapevolezza di sé, delle scelte future e delle loro conseguenze	I e II quadrimestre	2h
Spettacolo teatrale	Italiano/Ed. Civica	Conoscere i propri limiti e le proprie risorse. Riflettere sulle proprie e altrui emozioni	II quadrimestre	3h
Uscita al Bowling	Scienze motorie/Ed. Civica	Accettare le regole e adattarsi alle eventuali variazioni di esse	II quadrimestre	3h
Museo del videogioco	Tecnologia/arte	Avere strategie per risolvere problemi. Essere in grado di immaginare il futuro	II quadrimestre	3h
Spettacolo teatrale in lingua Spagnola	Italiano/Ed.Civica/IRC	Essere consapevole delle diverse espressioni culturali. Essere capace	marzo 2024	2h



		di informarsi		
Attività laboratoriali Green School	tutte	Avere strategie per risolvere problemi. Essere in grado di immaginare il futuro	I e II quadrimestre	3h
Uscita Roma barocca	Storia/Arte/Ed. Civica	Sviluppare consapevolezza di espressione culturale e sensibilità artistica	Primavera 2024	3h
La città della scienza a Napoli	Matematica/Scienze/Tecnologia	Essere in grado di immaginare il futuro. Avere strategie per risolvere i problemi	Primavera 2024	5h
Open day	tutte	Rinforzare la propria identità e comprendere la mission della scuola	Dicembre/Gennaio 23-24	2h

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	12	18	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Unità didattiche orientative	Discipline coinvolte	Competenze orientative	Periodo di svolgimento	Numero di ore
Questionario autovalutativo stili di apprendimento	tutte	Conoscere i propri limiti e le proprie risorse	Febbraio 2024	2h
Una penna per scoprire e per scoprirsi. Testo argomentativo	Italiano/Ed. Civica	Migliore la consapevolezza di sé, delle scelte future e delle loro conseguenze	I e II quadrimestre	2h
Mostra: Favoloso Calvino	Italiano/Ed. Civica	Riflettere sulle proprie e altrui emozioni. Sviluppare pensiero	II quadrimestre	2h



		inclusivo		
Torneo di calcio, pallavolo, canoa	Scienze motorie/Ed. Civica	Conoscere e rispettare le regole dei giochi di squadra	Il quadrimestre	2h
Uscita al Keats-Shelley Memorial House	Inglese/Arte/Storia	Sviluppare consapevolezza culturale e sensibilità artistica	Il quadrimestre	2h
Spettacolo teatrale in lingua Spagnola	Italiano/Ed.Civica/IRC	Essere consapevole delle diverse espressioni culturali. Essere capace di informarsi	marzo 2024	2h
Giornata della memoria	tutte	Essere consapevoli delle proprie scelte e delle conseguenze di esse	27 gennaio	2h
Incontro Protezione Civile	tutte	Sviluppare consapevolezza ambientale e misure di prevenzione volte a migliorare la sicurezza	Marzo 2024	2h
Campo scuola di	tutte	Essere in grado	Primavera 2024	4h



carattere sportivo		di immaginare il futuro. Avere strategie per risolvere i problemi		
Corsa di Miguel	Scienze motorie/Ed.Civica	Riconoscere il valore etico nell'attività sportiva	Il quadrimestre	2h
Open Day	tutte	Rinforzare la propria identità. Conoscere l'offerta formativa del proprio territorio. Orientarsi tra i possibili percorsi	Dicembre/Gennaio 23-24	3h
Attività laboratoriali green school	tutte	Avere strategie per risolvere problemi. Essere in grado di immaginare il futuro	I e II quadrimestre	2h
Il pensiero computazionale: attività di laboratorio con l'IIS Pascal	Matematica/Tecnologia	Avere strategie per risolvere problemi. Essere in grado di definire, dato uno specifico obiettivo, quali sono le risorse	I e II quadrimestre	3h



		necessarie che possono aiutarci		
--	--	---------------------------------------	--	--

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	14	16	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● A. S. 2022-23 Scuola dell'Infanzia: ENGLISH WITH FUN

Il Progetto ha lo scopo di consentire ai bambini di familiarizzare con una seconda lingua e la prospettiva di questo progetto non è tesa al raggiungimento di una competenza linguistica, ma sarà incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione e appropriazione dei significati. Lo sviluppo del percorso del progetto sarà in forma prettamente ludica: saranno proposti giochi di gruppo, attività manipolative, cartelloni, conte, canzoni e filastrocche. I bambini realizzeranno un "Little Book" da conservare in ricordo dell'esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

La prospettiva di questo progetto non è tesa al raggiungimento di una competenza linguistica, ma è incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione e appropriazione dei significati. Realizzazione di un "Little Book" da conservare in ricordo dell'esperienza. Fare del primo contatto con la lingua un'esperienza piacevole e comunicativa. - Ascoltare e ripetere vocaboli, canzoni e filastrocche con pronuncia e intonazione corretta. (ob. Fonetico) - Memorizzare vocaboli, brevi dialoghi, canzoni conte e filastrocche.(ob. Lessicale) - Rispondere e chiedere, eseguire e dare semplici comandi.(ob. Comunicativo). - Sviluppare la pronuncia in modo naturale, imitandone la musicalità e l'intonazione. Il gioco sarà il principale mezzo attraverso il quale verrà veicolato l'insegnamento della 2/2 lingua straniera. Si darà inoltre particolare importanza all'acquisizione di un sempre più ampio patrimonio lessicale attraverso la conversazione, l'uso di immagini (DVD, CD AUDIO, TABLET) canzoni, filastrocche e schede didattiche, cartelloni



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● A. S. 2022-23 Scuola primaria: SCUOLA ATTIVA KIDS

Il progetto, per l'anno scolastico 2022/2023, presenta le seguenti caratteristiche generali: • coinvolgimento di tutte le classi, dalla 1^a alla 5^a, delle scuole primarie del Sistema nazionale d'istruzione (scuole statali e paritarie): - classi 1^a, 2^a e 3^a: per gli insegnanti di tali classi sono previsti incontri/webinar di informazione, schede didattiche per l'attività motoria degli alunni della fascia d'età 6-8 anni e supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico. Presupposto del progetto è consentire l'insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe. - classi 3^a e 4^a: un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in presenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita alle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle



aderenti al progetto. Per l'attività di orientamento motorio-sportivo, i Tutor saranno appositamente formati e dotati di proposte motoriosportive dalle FSN prescelte dalle scuole, previa condivisione e validazione del programma formativo e delle stesse proposte motoriosportive con la Commissione didattico-scientifica nazionale del progetto. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe. - tutte le classi dalla 1^a alla 5^a: - fornitura di materiali per l'attività motoria da svolgere a scuola anche nei momenti di pausa, a casa o all'aperto insieme alla famiglia nel tempo ed in spazi extrascolastici; - realizzazione di una campagna su benessere e movimento con relativo contest in coerenza con le attività del progetto; - realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

realizzazione di una campagna su benessere e movimento con relativo contest in coerenza con le attività del progetto; - realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Proiezioni

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● A. S. 2022-23 Scuola primaria: LITTLE TOOLS

Il Progetto "Little Tools" viene proposto dalla FITw (Federazione Italiana Twirling) che intende porsi al servizio dell'istituzione scolastica per contribuire sul piano educativo allo sviluppo dell'alfabetizzazione motoria dei bambini, con il fine ultimo della formazione della persona e del cittadino. Il progetto può offrire l'opportunità all'alunno della Scuola primaria di sperimentare gli importanti aspetti formativi connessi alla moderna didattica della disciplina sportiva del Twirling: multilateralità, multidisciplinarietà, sistematicità, progressività, adattamento, individualizzazione. Si intende, inoltre, concorrere a potenziare le iniziative in ambito scolastico, riferite alla pratica delle attività motorie, pre-sportive e sportive, quale parte integrante del progetto educativo volto a garantire il successo formativo dell'alunno, intese anche come valido strumento per prevenire e rimuovere i disagi e le patologie della condizione giovanile (art.1.3, DPR 567/96 e art.2, Dir. 133/96. Convenzione Coni -M.P.I./97 -CM 466/97).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è attuare un programma sostenibile ed educativo per le scuole primarie attraverso un gruppo di risorse, linee guida e programmi utili per la conoscenza delle due discipline, che saranno proposte sia nei loro aspetti similari - attraverso giochi propedeutici - ma anche nelle specificità dei rispettivi sport. Il progetto "LittleTools" ha dunque la finalità di incentivare i bambini alla pratica di attività ludico-ricreative sotto forma di gioco sport con



l'intento di:

- o promuovere l'educazione motoria, fisica e sportiva, nel rispetto del bambino e dei suoi ritmi evolutivi, valorizzando le competenze individuali e orientate alla promozione di corretti e attivi stili di vita, all'inclusione scolastica degli alunni disabili e all'inclusione sociale in generale;
- o potenziare le azioni delle istituzioni scolastiche, anche organizzate con collaborazioni attive con le società sportive che agiscono sul territorio, in collaborazione con gli Enti Locali, Territoriali e il Mondo dello Sport nelle sue articolazioni centrali, territoriali e associative;
- o promuovere un confronto tra scuole a livello territoriale, regionale o addirittura nazionale con feste e gare finali. Il progetto Mini-Twirling nasce dalla consapevolezza che l'attività sportiva propria della disciplina del Twirling rappresenta la base motoria ideale per la fascia d'età della scuola primaria, in quanto, attraverso attività MULTILATERALI ed ESPRESSIVE e l'utilizzo in modi diversi di un piccolo attrezzo (bastone del twirling) si favorisce, in modo appropriato, lo sviluppo della motricità generale dei bambini, si stimolano tutte le capacità coordinative generali e speciali, l'uso di codici espressivi dei soggetti coinvolti e il miglioramento del loro linguaggio corporeo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il Progetto prevede 6 incontri da 1h, o 1h 30' in ambito curricolare + 4 incontri da 1h30' in ambito extracurricolare.

I 6 incontri curricolari sono così articolati:

1. fase iniziale: la funzione è quella di avviare il corpo al tipo di attività che si approfondirà successivamente. Sono previsti una serie di giochi di riscaldamento.



Le proposte variano a seconda dell'età dei bambini, degli obiettivi e dei contenuti della parte centrale.

2. fase centrale: acquisizione degli elementi tecnici di base del Twirling, presentati sempre in forma ludica e adatti allo sviluppo psicomotorio dei bambini, attraverso la percezione del proprio corpo nello spazio, del tempo, sviluppando gli schemi posturali, le capacità e le abilità motorie attraverso il gioco con i piccoli attrezzi.

3.

I Tecnici Federali coinvolti nelle 6 lezioni curricolari lavoreranno in affiancamento al docente titolare.

Durante la lezione l'insegnante e il tecnico dovranno osservare il comportamento motorio dei bambini, onde poter dedurre quali sono le carenze motorie individuali e del gruppo-classe e programmare, di conseguenza il lavoro delle lezioni successive.

I 4 incontri in ambito extracurricolare, da 1h30', sono così organizzati:

L'attività sarà a libera adesione da parte delle Famiglie.

Le lezioni si svolgeranno al di fuori dell'orario scolastico, presso la palestra dell'Istituto.

In tal caso è previsto il tesseramento dei ragazzi a carico della Federazione Sportiva, presupposto necessario per poter usufruire della copertura assicurativa durante l'orario extracurricolare.

Nelle 4 lezioni extracurricolari le modalità di attuazione potranno variare in accordo con l'Istituzione scolastica, a seconda delle esigenze specifiche.

I Tecnici federali abilitati, preferibilmente laureati in Scienze Motorie, faranno comunque riferimento a un coordinatore regionale laureato in Scienze Motorie individuato dalla Federazione.

L'impianto organizzativo prevede, quindi, attività in ambito curricolare, ovvero rivolta a tutta la classe, ma anche extra-curricolare, per coloro che intendono continuare l'attività oltre l'orario scolastico.



● A. S. 2022-23 Scuola primaria e secondaria: ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI

Questo progetto è volto a realizzare l'integrazione degli alunni stranieri attraverso laboratori di alfabetizzazione, l'acquisizione della lingua, infatti, è lo strumento fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione, soprattutto nel caso di alunni che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica per molti aspetti diversa da quella d'origine. L'inserimento di un alunno straniero in classe richiede un intervento didattico immediato di prima alfabetizzazione in lingua italiana che gli consenta di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Al termine di ogni unità di apprendimento, verrà somministrata agli alunni una scheda strutturata atta a monitorare i processi conseguiti e a valutare l'opportunità di proseguire il percorso programmato o di apportarvi adeguamenti in base a eventuali bisogni emersi. Al termine del corso verrà poi somministrata una scheda di verifica globale per valutare il livello di competenze e abilità conseguite di ciascun allievo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Gli obiettivi didattici si articolano sulla base dell'acquisizione delle quattro abilità fondamentali: ascolto, parlato, lettura, scrittura.

FINALITA':- creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti, nel nuovo ambiente scolastico;-promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia sempre il vero protagonista del processo di apprendimento; - facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi;- favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e di amicizia; - permettere il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita.

METODOLOGIE: Per Stimolare la partecipazione e la motivazione degli alunni; è necessario ricorrere a varie strategie didattiche, adeguate alle diverse situazioni scolastiche: attività ludiche e operative, drammatizzazione e giochi di ruolo. Creare un contesto significativo, autentico e motivante per l'alunno. Coinvolgere più capacità e abilità: capacità cognitive, affettive. Linguistiche, comunicative e sensoriali, rendendo l'apprendimento più duraturo. Sollecitare il processo d'interazione e di socializzazione.

● A. S. 2022-23 Scuola primaria: VI ASPETTIAMO

Il progetto rientra nella continuità del nostro Istituto tra scuola primaria e scuola secondaria di I grado. Alcuni docenti della secondaria terranno infatti delle lezioni/presentazioni nelle classi quinte (in orario da concordare con le docenti della primaria) delle proprie discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

“familiarizzare” con le discipline della scuola secondaria di I grado e con i docenti in continuità all’interno del nostro Istituto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● A. S. 2022-23 Scuola primaria: BULLI STOP

Il Centro Nazionale Contro il Bullismo Bulli Stop, con decennali anni di esperienza, riprende ogni anno, con format sempre diversi, il progetto “Uniti Facciamo la Differenza”

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Aggregare gli adolescenti ed i bambini per informarli di quanto il bullismo ed il cyberbullismo debbano essere prevenuti e sconfitti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Proiezioni Aula generica

Approfondimento

DIBATTITO: a titolo completamente gratuito, verrà sostenuto un "dibattito" presso l'Istituto, in presenza o on-line. Il dibattito sarà tenuto dalla Prof.ssa Giovanna Pini (Docente dell'Università Roma Tre) o da relatori esperti del settore del CNCB-Bulli Stop formati personalmente dalla Prof.ssa G. Pini; i relatori saranno coadiuvati da ragazzi, sempre gravitanti nel CNCB - Bulli Stop, che testimonieranno con le loro esperienze, fatti di vita vissuta o come ex vittime o come ex bulli. Il dibattito ha strategie comunicativo-pedagogiche diverse a seconda dell'età degli studenti ai quali si rivolge.

GARA DELLE IDEE: sempre a titolo gratuito, gli studenti potranno partecipare alla



“Gara delle Idee”, un percorso creativo contro il bullismo ed il cyberbullismo che si concluderà con la premiazione dei migliori elaborati.

VISIONE FACOLTATIVA DELLO SPETTACOLO: nel mese di Maggio 2023 a Roma, sarà messo in scena uno spettacolo teatrale, ritenuto unico a livello nazionale, che sottolinea la sua rilevanza nella Giornata Nazionale Giovani Contro il Bullismo. La pièce teatrale porterà in scena più di 250 ragazzi del Centro Nazionale Contro Il Bullismo - Bulli Stop, studenti selezionati appartenenti alle scuole superiori, medie ed universitarie. In scena, ogni anno, viene portata una drammaturgia diversa, un'originale e significativa rappresentazione sul tema del bullismo e del cyberbullismo; a seguito delle crescenti richieste da parte dei ragazzi, dei genitori e degli insegnanti, che hanno preso parte alle nostre iniziative negli anni precedenti, sono via-via aumentate le repliche dei matinée dello spettacolo, per dare l'opportunità, a sempre più giovani, di ricevere un forte messaggio che stimoli spunti di riflessione sul tema del bullismo e del cyberbullismo

● A. S. 2022-23 Scuola Secondaria: CORRI E STUDIA

E' un progetto che coinvolge l'Ed.Fisica e Tecnologia con lezioni di pratica e teoria. Vuole offrire nella sua parte pratica, a tutti gli studenti interessati dalla I alla III classe, che magari non hanno modo di ritagliarsi autonomamente un'attività sportiva pomeridiana, la possibilità di confrontarsi con le difficoltà della corsa e la sua educazione mentale all'autodisciplina nella fatica e nell'allenamento e con la soddisfazione del raggiungimento di un obiettivo a prezzo dell'impegno e del lavoro del proprio corpo. La corsa infatti, oltre ad essere importantissima per una crescita armoniosa del corpo stesso, è un'educativa scuola di determinazione e autodisciplina (ripeto) del corridore.. Il progetto nella sua parte teorica vuole offrire spunti ed informazioni su una maggiore consapevolezza nelle scelte alimentari e dell'uso di esse all'interno delle comunità da parte degli studenti coinvolti in correlazione all'attività motoria anche attraverso la predisposizione di materiali specifici informativi (audiovisivi o pubblicazioni) su tali correlazioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Ci si propone di raggiungere alcuni obiettivi sia a livello disciplinare, sia a livello trasversale, quali:

- Sviluppare il bagaglio motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport; □ Far scoprire sport diversi nel proprio territorio, che sappiano appassionare e stimolare; □ Favorire un orientamento sportivo consapevole, basato sulle proprie attitudini e preferenze; □ Promuovere i valori educativi dello sport, fondamentali e sempre più attuali; □ Integrare le attività di scuola ed extra scuola nell'ottica dell'educazione permanente, divenendo azioni di contenimento della dispersione. □ tutelare il benessere e la salute del cittadino □ ristabilire i ruoli all'interno del nucleo familiare □ riequilibrare il rapporto uomo-natura (sostenibilità) □ OBIETTIVI DISCIPLINARI
- Sviluppare la capacità d'interagire positivamente con il "mondo circostante"; □ Collaborare con gli altri nella costruzione di giochi e percorsi; □ Rispettare le diversità individuali; □ Diffondere una cultura di pace e di rispetto tra le persone, anche straniere; □ Sensibilizzare alla dimensione positiva del conflitto; □ Accettare le prime semplici regole ed i risultati di un gioco; □ Accrescere il senso di responsabilità attraverso la comprensione delle regole sociali; □ Sviluppare diverse forme di comunicazione verbali e non verbali □ Conoscere se stessi; □ Riconoscere ed accettare i propri limiti e debolezze; □ Riconoscere, esprimere, controllare i propri sentimenti e la propria impulsività; □ Aumentare la sicurezza di sé, sollecitando anche l'autonomia, l'auto-valutazione, l'autocontrollo; □ Sviluppare il senso d'empatia □ Sviluppare e potenziare le proprie abilità motorie, le capacità senso-percettive; schemi motori di base (posturali e dinamici); □ Sviluppare la coordinazione dinamica generale; □ Orientare progressivamente alla pratica sportiva nel rispetto di un soggettivo processo di maturazione psicofisica; □ Riconoscere il proprio corpo come mediatore di conquiste; □ Riconoscere il movimento come fonte di piacere senso-motorio; □ Intuire e progettare nel corso delle attività un'efficace strategia motoria. □ Conoscere la corretta alimentazione necessaria per stare in forma e prevenire patologie legate a disturbi alimentari □ Diffondere una corretta informazione sulla qualità e il valore nutrizionale degli alimenti. □ Promuovere stili di vita sani necessari per mantenere lo stato di buona salute e



rispettare l'ambiente.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Orario extracurricolare nella nostra scuola 1 volta a settimana dalle 14,30 - 15,30 (attività pratica) ; 1 volta a settimana dalle 14.30 alle 16.30 (attività teorica □ PERIODO : Dicembre e Febbraio

2 Docenti 1 collaboratori scolastici Spazi: palestra / aula TOT-ORE : 24 h Così suddivise Lezioni pratiche : 12 h Lezioni teoriche : 12h

Collegamenti con corsa di Miguel

● A. S. 2022-23 Scuola Secondaria: GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Le attività motorie e lo sport scolastico educativo nel contesto dell'educazione globale, volgono alla valorizzazione dei diritti umani, della legalità, della solidarietà, dell'ambiente e delle relazioni interculturali. La pratica fisica sportiva, aperta alla totalità degli allievi è vista come esperienza di libertà e creatività, occasione per l'acquisizione di competenze sociali e utili mezzo per combattere la violenza, la dispersione scolastica, le disuguaglianze sociali. L'idea è quello di



arricchire il patrimonio motorio e culturale degli alunni/e, offrendo percorsi che consentono ad ognuno di orientarsi e scegliere autonomamente l'attività sportiva più consona ai propri bisogni ed interessi e le basi all'assunzione di corretti stile di vita. Il progetto è fondamentale per la compartecipazione delle famiglie, delle istituzioni locali, rafforzando la cooperazione tra il mondo della scuola, il mondo dello sport e le famiglie ed esalta il piacere del movimento e dello star bene con se e con gli altri. Il progetto si propone di rispondere alle esigenze di aggregazione e socializzazione dei ragazzi, consentendo a tutti, indipendentemente dal grado di abilità raggiunto, la possibilità di fare un'esperienza sportiva, divertendosi, vivendo il confronto agonistico e non agonistico in maniera serena ed equilibrata, accettando il risultato finale, qualunque esso sia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto relativo alla promozione della pratica sportiva all'interno ed esterno dell'istituto, con obiettivi culturali e trasversali, prevede il raggiungimento di: 1 Garantire e sviluppare una socializzazione negli studenti che partecipano ad attività sportive extra-cuorcolari tramite forme di aggregazione nuove e diverse rispetto a quelle svolte durante la normale attività didattica. 2 Favorire affinamento delle abilità tecnico-motorio e tecnico-tattiche nelle varie discipline, pallavolo, pallacanestro, canottaggio, atletica leggera, corsa, tennis da tavolo e altre ancora. 3 Sviluppare autonomia e responsabilità negli allievi interessati ad organizzare e gestire le manifestazioni sportive. 4 Migliorare individualmente del volume tecnico generale e del volume tecnicoagonistico, in relazione alla disciplina praticata. 5 Maggior conoscenza dei regolamenti



tecnici sportivi 6 Capacità di collaborare all'organizzazione dei tornei e manifestazioni sportive. 7 Capacità di vivere serenamente il risultato del proprio impegno senza esaltazione in caso di vittoria, senza umiliazione in caso di sconfitta, quindi capacità di vivere il "piacere del gioco".

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● A. S. 2022-23 Scuola Secondaria: IDEE PER CREARE

Il progetto "Idee per creare, costruire, operare insieme.." (in continuità con la positiva esperienza effettuata durante gli anni precedenti) è finalizzato a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni coinvolgendoli in un'attività di laboratorio in cui possano vivere l'arte sviluppando la creatività, divenire consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche e possano imparare l'armonia delle forme e dei colori. Dare spazio alla dimensione affettiva (vissuti, ansie, paure, aspettative...) attraverso una libera creazione e non ultimo acquisire la consapevolezza delle proprie possibilità, darà a ciascun alunno la possibilità di essere artefice e non solo fruitore di cose belle e utili oltre che favorirà l'integrazione e l'inclusività degli alunni con BES che sperimenteranno le proprie potenzialità in ambienti gioiosi e destrutturati. Compito della scuola è infatti creare un ambiente accogliente e di supporto, promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli alunni al processo di apprendimento, favorire l'acquisizione di competenze collaborative, promuovere culture, politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto si pone come arricchimento dell'offerta formativa • Rafforzare la funzione della scuola quale centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio e di formazione di cittadinanza attiva coinvolgendo i giovani in attività che ne rafforzino la motivazione e la partecipazione alla vita del territorio, creando i presupposti per lo sviluppo di uno spirito imprenditoriale di cui possa beneficiare tutto il • contesto. • Valorizzare le capacità personali di: autonomia, autenticità, autostima, senso di appartenenza alla collettività, collaborazione e cooperazione. Mettendo in opera il progetto , ci si propone di raggiungere alcuni obiettivi sia a livello disciplinare, sia a livello trasversale, quali: • Offrire occasioni e attività capaci di promuovere e favorire l'apprendimento di ogni altra forma espressiva • Sviluppare la capacità di osservare situazioni, fatti e fenomeni • Sviluppare e consolidare le capacità espressive, comunicative, logico-operative • Abituare gli alunni ai diversi linguaggi e le tecniche multimediali • Far acquisire un metodo di lavoro razionale, autonomo, produttivo • Motivare alla pratica del lavoro di gruppo • Utilizzare diversi materiali • Sviluppare le capacità di ideazione e progettazione • Sviluppare la fantasia • Sviluppare abilità manuali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Disegno

● A. S. 2022-23 Scuola Secondaria: SCIENZIATI NEL MONDO

Il progetto punta a un modello di insegnamento innovativo volto ad offrire occasioni motivanti per lo studio delle scienze in lingua spagnola. Vengono affrontate differenti tematiche di natura scientifica per favorire la comunicazione globale mediante l'acquisizione di terminologia tecnica in lingua. Lo svolgimento degli incontri prevede l'esclusiva comunicazione in spagnolo, al fine di migliorare la lettura, l'ascolto, la comprensione e l'esposizione. Vengono proposte esperienze laboratoriali con l'utilizzo di microscopi e semplici esperimenti di facile riproduzione, redazione di una relazione tecnica per arricchire il bagaglio scientifico acquisito durante le ore curricolari, la costituzione di gruppi di studio e la realizzazione di un "semplice" dibattito scientifico basato sulle conoscenze e sulle osservazioni, in relazione alle competenze linguistiche acquisite. Gli argomenti scelti per il progetto richiamano inoltre tematiche affrontate nella programmazione di educazione civica, come ad esempio l'inquinamento atmosferico, idrico e del suolo, per favorire la sensibilizzazione di gruppo su temi di grande attualità. Durante le esercitazioni vengono approfondite inoltre le strutture grammaticali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Acquisire una mentalità più flessibile che aiuta ad avvicinare e a comparare differenti culture favorendo il plurilinguismo; - Acquisire metodi autonomi di ricerca finalizzati ad un'azione; -



Comprendere la necessità di attingere a fonti in lingua originale riflettendo sull'importanza della comunicazione globale. - Acquisire la terminologia specifica all'argomento trattato; - Essere capaci di esporre in maniera semplice sui contenuti disciplinari (producción escrita y oral); - Essere capaci di comprendere semplici testi orali e scritti (comprensión escrita y oral); - Leggere testi informativi e ascoltare spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua spagnola, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning - Riflettere sull'importanza della comunicazione a livello globale; - Stimolare l'apprendimento degli argomenti scientifici attraverso metodologie interdisciplinari; - Comprendere l'importanza del metodo scientifico nel linguaggio internazionale. - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio - Sviluppare la capacità di osservare situazioni, fatti e fenomeni - Sviluppare e consolidare le capacità espressive, comunicative, logico-operative

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Proiezioni

Aula generica

● A. S. 2022-23 Istituto : UN CLICK PER LA SCUOLA

Un click per la scuola è un'iniziativa promossa da Amazon.it a beneficio delle istituzioni scolastiche che permette: - ai clienti Amazon di selezionare la scuola che desiderano supportare - ad Amazon di donare una percentuale pari all'1% degli acquisti effettuati dai clienti su Amazon.it, sotto forma di credito virtuale alle scuole selezionate e che abbiano aderito all'iniziativa - alle scuole selezionate e che abbiano aderito all'iniziativa di utilizzare il credito



virtuale donato da Amazon su catalogo di oltre 1000 prodotti per il terzo anno consecutivo la nostra scuola intende partecipare, soprattutto visti i risultati positivi delle scorse edizioni

Risultati attesi

Tramite i "doni", alla scuola sarà possibile fornire un'offerta più ampia e completa ai propri alunni e alle famiglie, tramite il materiale aggiuntivo, educativo e/o ludico, di segreteria incluso nel catalogo. Alcuni esempi di materiale del catalogo già da noi richiesti sono: dispositivi elettronici, materiale elettrico per computer, cancelleria, giochi ludici e sensoriali, robot didattici, accessori per strumenti musicali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Sito Amazon.it

Approfondimento

La referente del progetto si occupa dei rapporti con Amazon, con la segreteria, con le poste e con le coordinatrici di plesso, le quali si occupano di scegliere i doni a seconda delle necessità reali dei propri plessi. La referente periodicamente compone e diffonde messaggi per i colleghi che informano a loro volta famiglie e conoscenti.

● A. S. 2022-23 Secondaria : GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

Il nostro Istituto ha una tradizione annuale nella partecipazione a gare matematiche per lo sviluppo di atteggiamenti positivi verso la materia. Quest'anno si vuole scegliere L'A.I.P.M (Accademia italiana per la promozione della matematica) che propone i giochi matematici del mediterraneo. La programmazione delle prove, allegata al progetto, si svolge durante tutto l'arco dell'anno scolastico prevedendo diverse fasi che porteranno alla finale di Palermo nel mese di maggio 2023



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ai giochi parteciperanno le classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado. Tra gli obiettivi ci si propone di: - Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica - Mettere in gioco le conoscenze matematiche acquisite attraverso lo spirito della sana competizione - Favorire lo sviluppo del pensiero logico applicando le proprie conoscenze sulle tecniche del problem solving in campo matematico - Utilizzare strategie, ragionamenti e percorsi mentali nuovi - Creare un'opportunità di partecipazione e valorizzazione delle eccellenze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● A. S. 2022-23 Secondaria : SCUOLA DI SPECIAL OLYMPICS

Sperimentare e valorizzare le diverse abilità, creando occasione di conoscenza diretta, aumentando la disponibilità all'accoglienza della diversità ed educare all'inclusione degli studenti con disabilità intellettiva attraverso l'attività motoria e sportiva unificata, di allenarsi e



giocare insieme con i compagni di squadra. Con questo approccio si sviluppano non solo le abilità tecniche, ma nel fornire opportunità relazionali, si stringono amicizie e si promuove il rispetto per i compagni, i giovani diventano promotori dell'inclusione dentro e fuori dal campo. Educare all'inclusione a 360°. Promuovere ed educare alla conoscenza della diversa abilità motorie, per evidenziarla come risorsa per la società, per una piena inclusione degli studenti con disabilità intellettiva. Il progetto è quello di dare l'opportunità di allenarsi e gareggiare in una varietà di sport olimpici a ragazzi con disabilità intellettiva. Ciò consente di sviluppare ed accrescere il proprio benessere fisico, di dimostrare coraggio, sperimentare la gioia di partecipare in un clima di scambio continuo. Si mettono in campo le abilità, si stringono amicizie con altri atleti, si vivono esperienze uniche assieme ai tecnici, ai volontari, ai propri familiari e a tutta la comunità. La Special Olympics va oltre anche lo sport promuove una cultura del rispetto e dell'inclusione a beneficio dei giovani ma anche dell'intera comunità. Lo strumento per eccellenza è lo sport unificato che vede coinvolti atleti con e senza disabilità intellettive in formazione miste.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

L'obiettivo di generare, attraverso lo sport, una cultura votata all'inclusione non coinvolge solamente chi, atleta partener senza disabilità, gioca in campo unificato, ma l'intera comunità e di valorizzare le persone con disabilità intellettive al fine di promuoverle quali risorsa per la società, quindi l'ambizioso obiettivo è di spostare l'attenzione su ciò che gli atleti possono fare e non su ciò che non riescono a fare.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● A. S. 2022-23 Istituto : LE OLIMPIADI DEL DEBATE

Il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) e relativamente alla competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare afferma: "Le persone dovrebbero possedere l'abilità di comunicare [...] in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza comprende anche la capacità [...] di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene. Un atteggiamento positivo nei confronti di tale competenza comporta la disponibilità al dialogo critico e costruttivo [...]. Implica la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e la necessità di capire e usare la lingua in



modo positivo e socialmente responsabile". In linea con la Raccomandazione europea e con il Piano di Miglioramento del nostro istituto, che ha come priorità quella di Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza (obiettivo "continuità e orientamento"), si propone per l'anno scolastico in corso un'attività che punta sulla comunicazione efficace. È molto importante lavorare sulle capacità comunicative dai primi anni di vita e l'azione diretta e indiretta della scuola può senza dubbio fare molto, già a partire dalla scuola dell'infanzia, come riportano le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione: "Far vivere le prime esperienze di cittadinanza [...], scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi conto [...] della necessità di stabilire regole condivise; [tutto ciò] implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti [...]." La comunicazione efficace permette di sviluppare la capacità di esprimere in modo socialmente adeguato e costruttivo i propri diritti e interessi senza ledere i diritti altrui, di manifestare i propri sentimenti positivi e negativi, di riconoscere i propri limiti. Ma una buona capacità di comunicare permette anche di esprimere le proprie opinioni nel rispetto delle opinioni contrarie e di riconoscere il punto di vista degli altri. In buona sostanza per comunicazione efficace s'intende anche argomentare e spiegare le proprie ragioni. Nei Traguardi per lo sviluppo delle competenze in italiano della scuola secondaria di I grado viene indicata la seguente competenza: "L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali". Non si dimentichi, inoltre, quanto è scritto nei Traguardi per lo sviluppo delle competenze di matematica alla fine della scuola primaria: "Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri". La giustificazione delle azioni e delle strategie messe in opera per risolvere problemi mediante argomentazioni pertinenti e coerenti è un'attività centrale nella didattica della matematica. L'argomentare è un mezzo fondamentale nel processo della costruzione sociale delle conoscenze che dovrebbe avere una presenza maggiore a scuola. È molto importante che l'insegnante curi che ogni risposta venga argomentata, e non si accontenti di una risposta sintetica, perché altrimenti pone l'accento sulla conclusione del ragionamento e non sul ragionamento in sé. Bisogna che gli alunni – con modalità diverse a seconda dell'età – si abituino a verbalizzare, cioè ad organizzare la spiegazione che illustra il percorso mentale che li ha condotti alla risposta. Abituare i bambini sin dalla scuola dell'infanzia ad esplicitare i loro ragionamenti (non importa se giusti o sbagliati), e non accontentarsi di un'unica parola priva di un contesto che la motivi, contribuisce a costruire le premesse per comportamenti che assumono importanza centrale in seguito nella costruzione



delle conoscenze. L'argomentare, lo spiegarsi il perché delle cose, inoltre, migliora anche la conoscenza degli aspetti più specifici di contenuto, che altrimenti vengono dimenticati in maniera rapida. Le attività sull'argomentazione, però, non possono essere confinate in uno "spazio" ristretto dell'offerta formativa: dato che non si tratta di tecniche o di nozioni, ma di un insieme di atteggiamenti e risorse da costruire progressivamente, l'argomentare dovrebbe diventare una prestazione che si inserisce in molte attività di ambiti disciplinari diversi. E' in tale ottica che nasce la proposta che, ispirandosi al metodo del DEBATE (dibattito argomentativo), sviluppa e rafforza competenze linguistiche, logiche e relazionali e favorisce la pratica di un uso critico del pensiero. Il Debate, inoltre, permette di sviluppare competenze di cittadinanza attiva, favorisce il lavoro di gruppo e invita a dialogare ascoltando il punto di vista dell'"avversario". In un clima di gioco/dibattito i bambini e le bambine sono chiamati a riflettere, confrontarsi, discutere con i propri compagni cominciando, così, a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta, interiorizzando i presupposti per una convivenza democratica. Naturalmente, se il confronto con i compagni dimostra che la verbalizzazione esprime un processo non corretto, il suo autore può sentirsi stimolato ad una revisione critica. L'argomentazione è quindi una fondamentale attività di tipo metacognitivo, cioè di riflessione sulle proprie idee e conoscenze. Il percorso prevede la formazione di docenti i proporranno l'attività in orario curricolare ed extracurricolare. A fine anno saranno previste le Olimpiadi alle quali parteciperanno gli alunni coinvolti nel progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. - Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Metodologie dialogiche: dialogo, discussione, circle time, conversazione.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
-------------	-------

	Aula generica
--	---------------



● A. S. 2022-23 Secondaria : IO SONO COME TE

Gli adolescenti sono sempre più vulnerabili, sia dal punto di vista psicologico che sociale, nell'ambiente scuola devono imparare a conoscersi e a gestire le relazioni con compagni e docenti, allo stesso tempo devono affrontare problemi di stress quotidiani e confrontarsi con il proprio io personale in situazioni di insuccesso e frustrazione. Devono essere competenti emotivamente nel raggiungere il proprio benessere per poter affrontare la vita in modo positivo. Essere consapevoli della propria emotività è quella capacità di riconoscere ed etichettare le emozioni proprie ed altrui, ma anche la capacità di gestirle, per poter instaurare rapporti sociali positivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

□ Riconoscere le proprie emozioni □ Saper esprimere le proprie emozioni □ Comprendere l'origine e le caratteristiche delle emozioni □ Comprendere che una stessa emozione può



suscitare differenti reazioni □ Saper gestire in modo positivo un'emozione □ Comprendere il rapporto tra situazione ed emozione, contenerle e gestirle

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Finalità-Competenze Rinforzare l'autocoscienza: essere consapevoli di quello che si è, dei propri punti di forza e punti deboli. Gestione delle emozioni: saper riconoscere e gestire le proprie emozioni e quelle degli altri, consapevoli che i nostri comportamenti sono influenzate dalle emozioni Gestione dello stress: saper controllare le tensioni a cui si è sottoposti nella vita quotidiana e gestire ansia, nervosismo in modo positivo. Aspetto cognitivo: saper affrontare situazioni diverse, valutando tutte le possibilità di soluzione e scegliendo quella adeguata Problem solving: saper analizzare e risolvere un problema con successo Senso critico: saper analizzare e valutare oggettivamente esperienze e situazioni per prendere decisioni più consapevoli. Area sociale: saper esprimere in una comunicazione i propri pensieri, bisogni, desideri in modo efficace, sia verbalmente che attraverso i linguaggi non verbali. Empatia: sviluppare la capacità di ascoltare gli altri, saperli comprendere, immedesimandosi in loro. Per instaurare rapporti positivi e accettare la diversità di opinione, genere e culturale.

● A. S. 2023-24 Secondaria : SCIENZIATI NEL MONDO

Il progetto punta a un modello di insegnamento innovativo volto ad offrire occasioni motivanti per lo studio delle scienze in lingua spagnola. Vengono affrontate differenti tematiche di natura scientifica per favorire la comunicazione globale mediante l'acquisizione di terminologia tecnica in lingua. Lo svolgimento degli incontri prevede l'esclusiva comunicazione in spagnolo, al fine di migliorare la lettura, l'ascolto, la comprensione e l'esposizione. Vengono proposte esperienze



laboratoriali con l'utilizzo di microscopi e semplici esperimenti di facile riproduzione, redazione di una relazione tecnica per arricchire il bagaglio scientifico acquisito durante le ore curricolari, la costituzione di gruppi di studio e la realizzazione di un "semplice" dibattito scientifico basato sulle conoscenze e sulle osservazioni, in relazione alle competenze linguistiche acquisite. Gli argomenti scelti per il progetto richiamano inoltre tematiche affrontate nella programmazione di educazione civica, come ad esempio l'inquinamento atmosferico, idrico e del suolo, per favorire la sensibilizzazione di gruppo su temi di grande attualità. Durante le esercitazioni vengono approfondite inoltre le strutture grammaticali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Risultati scolastici, competenze in chiave europea

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Aula generica



● A. S. 2023-24 Secondaria : Vi aspettiamo

Il progetto rientra nella continuità del nostro Istituto tra scuola primaria e scuola secondaria di I grado. Alcuni docenti della Secondaria terranno infatti delle lezioni/presentazioni nelle classi quinte (in orario da concordare con le docenti della primaria) delle proprie discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Risultati scolastici

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● A. S. 2023-24 Secondaria : MOIGE Idee in Circolo

Percorsi di informazione, sensibilizzazione e comunicazione per lo sviluppo sostenibile e l'economia circolare. In particolare il progetto metterà a disposizione: • Formazione e-learning dei docenti-referenti e degli studenti • Laboratori con il docente-referente • Incontri in classe con esperti MOIGE del settore E' prevista, inoltre, la partecipazione al Contest "Green Story Tellers" durante il quale i ragazzi verranno coinvolti nel creare storie (scritte ,fumetti, slogan) sui temi raccolta differenziata e spreco alimentare



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Competenze chiave europee

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● A. S. 2023-24 Secondaria : Scuola di Special Olympics

Sperimentare e valorizzare le diverse abilità, creando occasione di conoscenza diretta, aumentando la disponibilità all'accoglienza della diversità ed educare all'inclusione degli studenti con disabilità intellettiva attraverso l'attività motoria e sportiva unificata, di allenarsi e giocare insieme con i compagni di squadra. Con questo approccio si sviluppano non solo le abilità tecniche, ma nel fornire opportunità relazionali, si stringono amicizie e si promuove il rispetto per i compagni, i giovani diventano promotori dell'inclusione dentro e fuori dal campo. Educare all'inclusione a 360°.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Risultati scolastici

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● A. S. 2023-24 Secondaria : Scuola attiva Kids

Anno scolastico 2023/2024 (il progetto sarà avviato a seguito di una Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito e dell'approvazione degli stanziamenti economici previsti da Sport e salute S.p.A.) 1 ora a settimana di attività motoria e di orientamento sportivo nelle classi III e IV (o II e III), per l'intero anno scolastico Scuola Attiva Kids è un progetto promosso da Sport e



Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo Sport, e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, per promuovere l'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria, e prevede un percorso motorio, sportivo e educativo coinvolgente, che si articola per tutto l'anno scolastico, con contenuti differenziati per fasce d'età, e proposte innovative per tutte le classi. È un'iniziativa realizzata in collaborazione con le Federazioni, e con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione di bambini/e con Bisogni Educativi Speciali, che si realizza attraverso la figura del Tutor Sportivo Scolastico: figura specializzata e appositamente formata che organizza l'orientamento motorio e sportivo nelle classi III e IV, collabora alla realizzazione di tutte le attività del progetto, offre supporto programmatico agli/alle insegnanti di tutte le classi e fa da raccordo tra il mondo scolastico e quello sportivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Risultati scolastici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● A. S. 2023-24 Secondaria : Non uno di meno

Il presente Progetto nasce per dare una risposta concreta dall'osservazione, analisi e discussione dei risultati ottenuti, al a quegli alunni con ritmi lenti di apprendimento, carenze conoscitive, difficoltà di concentrazione, scarsa motivazione allo studio, difficoltà nel ragionamento logico; per essi è stato disegnato il seguente Progetto, dall'emblematico titolo "Non uno di meno", nella consapevolezza che una "scuola di qualità" debba lavorare affinché la



“diversità” (in termini di abilità sociali, stili cognitivi, sfera socio affettiva, esperienze personali) non si trasformi in disuguaglianza. Un Progetto, dunque, “a misura di bambino”, che prevede l'organizzazione e il coordinamento di percorsi didattici e di interventi personalizzati a favore degli alunni, facilitando gli apprendimenti, al fine di superare le difficoltà e promuovere il successo formativo di ciascuno. Individuare i bisogni effettivi di ciascun alunno, vuol dire trovare “le chiavi di accesso” al personale mondo del bambino e costituisce presupposto indispensabile per disegnare itinerari didattici significativi. Finalità del progetto • Offrire agli alunni in difficoltà l'opportunità di svolgere un percorso formativo/didattico personalizzato, seguendo tempi e ritmi di lavoro adeguati alle singole capacità. • Recuperare lo svantaggio e sviluppare le potenzialità di ciascun alunno. • Ridurre lo stato di disagio degli allievi con carenze nella preparazione di base. • Accrescere il grado di padronanza ed autonomia. • Acquisire crescente fiducia in se stessi e nelle proprie possibilità. • Incrementare l'interesse per la disciplina, conseguente alla gratificazione dovuta al successo formativo. • Diminuire l'ansia scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Risultati scolastici

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● A. S. 2023-24 Secondaria : New generation volley

La Commissione Scuola e attività promozionali del C.T. FIPAV di Roma , favorire la sinergia fra scuola e associazioni territoriali. A questo proposito il Protocollo d'intesa CONI-MIUR ed inserito nel PTOF, che riconosce ufficialmente il carattere nazionale del progetto Federale VolleyS3, offre l'opportunità di sviluppare un intervento collaborativo fra i referenti dell'attività motoria per la scuola primaria, i docenti di Scienze Motorie per la scuola secondaria di 1°grado e le associazioni sportive territoriali. Il Progetto pone un'attenzione profonda ai valori fondamentali del rispetto di sé e degli altri, della collaborazione e del vivere insieme, della capacità di "star bene con sé stessi per star bene con gli altri". L'esperienza sportiva così proposta contribuisce validamente alla formazione personale e culturale dell'alunno, agendo in sinergia con le aree sociale, cognitiva ed affettiva, ponendosi in prospettiva di prevenzione al disagio nella stretta collaborazione con le agenzie educative presenti sul territorio senza tralasciare l'inclusione degli alunni in difficoltà. La comune cornice progettuale è quella di promuovere la didattica delle attività motorie e sportive organizzando situazioni di apprendimento che facilitino esperienze, scoperte, prese di coscienza e abilità nuove, individuali e collettive, che possano diventare patrimonio personale dell'alunno, all'interno del curriculum scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Risultati scolastici

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● A. S. 2023-24 Secondaria : Rete Lazio scuole che promuovono salute

Promozione delle life skills per la prevenzione e contrasto dell'uso di tabacco, alcool, sostanze tra gli adolescenti. Promozione di una sana e corretta alimentazione e contrasto all'obesità, promozione di uno stile di vita attivo e contrasto alla sedentarietà. Promozione della salute orale e di stili di vita salutari di fattori a rischio uso di sostanze Prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Promozione della salute sessuale e prevenzione delle Malattie Sessualmente Trasmesse (MST). Promozione della cultura della sicurezza sul lavoro. Prevenzione in adolescenza della dipendenza da internet e/o del ritiro sociale promuovendo il buon uso della rete e potenziando la consapevolezza delle condotte a rischio online. Prevenzione del cyberbullismo. Promozione di uno stile di vita attivo e contrasto alla



sedentarietà e all'obesità infantile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Risultati scolastici

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

● A. S. 2023-24 Secondaria :Italiano L2 extracurriculare

SCUOLA SECONDARIA Favorire l'acquisizione e il potenziamento delle competenze linguistiche di base in relazione alle quattro abilità fondamentali (Livello A1/A2). Migliorare le conoscenze e le competenze disciplinari attraverso percorsi di sostegno linguistico (Livello B1) SCUOLA PRIMARIA Questo progetto è volto a realizzare l'integrazione degli alunni stranieri attraverso laboratori di alfabetizzazione, l'acquisizione della lingua, infatti, è lo strumento fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione, soprattutto nel caso di alunni che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica per molti aspetti diversa da quella d'origine. L'inserimento di un alunno straniero in classe richiede un intervento didattico immediato di prima alfabetizzazione in lingua italiana che gli consenta di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Risultati scolastici, Competenze chiave europee

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● A. S. 2023-24 Primaria : Programma il futuro - scuola futura

“Programma il Futuro” è il progetto che il Laboratorio “Informatica & Scuola” del CINI realizza per conto del Ministero dell’istruzione e del merito, con l’obiettivo di sviluppare nelle scuole di ogni ordine e grado l’insegnamento dei concetti scientifici di base dell’informatica e l’educazione all’uso responsabile della tecnologia informatica. Il progetto propone la realizzazione delle seguenti attività: –□attività didattica di base, denominata "L'Ora del Codice": 24 diversi percorsi di avviamento alle basi dell’informatica, della durata di un’ora ciascuno, di cui 8 indirizzati in modo specifico alla scuola secondaria di primo grado e 4 a quella di secondo grado; –□attività didattica avanzata: percorsi più approfonditi e specifici per i vari livelli, che sviluppano progressivamente i temi di base dell’informatica in funzione dell’età e dell’esperienza degli studenti. Si segnalano in particolare, come novità di questo anno scolastico, i percorsi per la scuola secondaria di primo e di secondo grado; –□percorsi complementari: sette lezioni per la scuola primaria e tre per la scuola secondaria di primo grado sul tema della cittadinanza digitale consapevole e cinque lezioni sul funzionamento del computer. Tutti i percorsi sono corredati di video didattici e piani di lezione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Risultati scolastici

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● A. S. 2023-24 Secondaria : Frutta e verdura nelle scuole

Frutta e verdura nelle scuole” è un programma promosso dall’Unione Europea, realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, e svolto in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, il Ministero della Salute, Agea. Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Risultati scolastici

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

● A. S. 2023-24 Secondaria : Corri e Studia

E' un progetto che coinvolge l'Ed.Fisica con lezioni di pratica e teoria. Vuole offrire nella sua parte pratica, a tutti gli studenti interessati dalla I alla III classe, che magari non hanno modo di ritagliarsi autonomamente un'attività sportiva pomeridiana, la possibilità di confrontarsi con le difficoltà della corsa e la sua educazione mentale all'autodisciplina nella fatica e nell'allenamento e con la soddisfazione del raggiungimento di un obiettivo a prezzo dell'impegno e del lavoro del proprio corpo. La corsa infatti, oltre ad essere importantissima per una crescita armoniosa del corpo stesso, è un'educativa scuola di determinazione e autodisciplina (ripeto) del corridore.. Il progetto nella sua parte teorica vuole offrire spunti ed informazioni su una maggiore consapevolezza nelle scelte alimentari e dell'uso di esse all'interno delle comunità da parte degli studenti coinvolti in correlazione all'attività motoria anche attraverso la predisposizione di materiali specifici informativi (audiovisivi o pubblicazioni) su tali correlazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Risultati scolastici

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● A. S. 2023-24 Secondaria : Scuola attiva Junior

IL PROGETTO PREVEDE UN PERCORSO MULTI-SPORTIVO ED EDUCATIVO, DEDICATO ALLA SCUOLA, SVOLTO A PROMUOVERE LO SVILUPPO MOTORIO GLOBALE DEI RAGAZZI, A FAVORIRE LA SCOPERTA DI TANTI SPORT, A DIFFONDERE LA CULTURA DEL BENESSERE E DEL MOVIMENTO, UN'INIZIATIVA CON IL DIPARTIMENTO PER LO SPORT, IN COLLABORAZIONE CON LE FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI E LE DISCIPLINE SPORTIVE ASSOCIATE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Risultati scolastici

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● A. S. 2023-24 Secondaria : Laboratorio teatrale

Il laboratorio sarà organizzato in: 1. "Mettiamoci in gioco": rilassamento, esercizi vocali, collocazione nello spazio, lavoro di espressione corporea, esplorazione dei sensi, delle emozioni. 2. "Mettiamoci all'opera": improvvisazioni guidate e libere, approccio a testi d'autore e di invenzione 3. "Mettiamoci in scena": preparazione spettacolo finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Risultati scolastici

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Atelier creativo
Aule	Teatro

● A. S. 2023-24 Secondaria : Giochi sportivi studenteschi

Le attività motorie e lo sport scolastico educativo nel contesto dell'educazione globale, volgono alla valorizzazione dei diritti umani, della legalità, della solidarietà, dell'ambiente e delle relazioni interculturali. La pratica fisica sportiva, aperta alla totalità degli allievi è vista come esperienza di libertà e creatività, occasione per l'acquisizione di competenze sociali e utili mezzo per combattere la violenza, la dispersione scolastica, le disuguaglianze sociali. L'idea è quello di arricchire il patrimonio motorio e culturale degli alunni/e, offrendo percorsi che consentono ad



ognuno di orientarsi e scegliere autonomamente l'attività sportiva più consona ai propri bisogni ed interessi e le basi all'assunzione di corretti stile di vita. Il progetto è fondamentale per la compartecipazione delle famiglie, delle istituzioni locali, rafforzando la cooperazione tra il mondo della scuola, il mondo dello sport e le famiglie ed esalta il piacere del movimento e dello star bene con se e con gli altri. Il progetto si propone di rispondere alle esigenze di aggregazione e socializzazione dei ragazzi, consentendo a tutti, indipendentemente dal grado di abilità raggiunto, la possibilità di fare un'esperienza sportiva, divertendosi, vivendo il confronto agonistico e non agonistico in maniera serena ed equilibrata, accettando il risultato finale, qualunque esso sia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Risultati scolastici



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● A. S. 2023-24 Secondaria : Giochi matematici del mediterraneo

Il nostro Istituto ha una tradizione annuale nella partecipazione a gare matematiche per lo sviluppo di atteggiamenti positivi verso la materia. Anche quest'anno si sceglie la proposta dell' L'A.I.P.M (Accademia italiana per la promozione della matematica) che propone i giochi matematici del mediterraneo. La programmazione delle prove, allegata al progetto, si svolge durante tutto l'arco dell'anno scolastico prevedendo diverse fasi che porteranno alla finale di Palermo nel mese di maggio 2024

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Risultati nelle prove standard nazionali



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● A. S. 2023-24 Secondaria : CIRCLE TIME E TIK TOK, I SOCIAL COME RISORSA EDUCATIVA

Il progetto nasce nella consapevolezza che la scuola rappresenta il principale presidio educativoculturale ma, per carpire meglio l'attenzione dei discenti, dovrebbe stare "al passo con i tempi" e anche con i nuovi strumenti tecnologici, sempre più amati dai nostri alunni. Tik Tok è una delle applicazioni più scaricate dai giovani: permette di registrare e condividere con gli altri utenti dei video molto brevi. Si basa sulla creatività e sul divertimento e, se utilizzata in maniera sicura e consapevole, consente di diffondere contenuti di alto valore formativo. Il social ha avviato il programma #imparacontiktok volto a divulgare video didattici ed è utilizzato anche da diversi atenei italiani per motivare gli studenti a continuare il percorso di studi una volta ottenuto il diploma, salvaguardare il tasso di abbandono legato alla rinuncia agli studi e promuovere la continua formazione attraverso la pubblicazione di brevi video. Ne è un esempio il progetto di ricerca diffuso sul canale TikTok creato dal Cremit, il Centro di Ricerca sull'Educazione ai Media, all'Innovazione e alla Tecnologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Attraverso questo social si possono combinare due sistemi di apprendimento: l'informal learning e il learning by doing, due tecniche dell'e-learning che sono già in atto in molti progetti di formazione. Su questa piattaforma vengono anche trasmessi messaggi profondi che fanno riflettere sulla vita e sulle conseguenze delle proprie azioni. Tik Tok riesce ad affrontare tematiche importanti come bullismo, razzismo, discriminazione, sessismo, sostenibilità ambientale ed educazione alimentare. ISTITUTO COMPRENSIVO "KAROL WOJTYLA" VIA CONCESIO, 2 - 00188 ROMA Tel. 06/33610055 Fax 06/33613520 email: rmic8ag009@istruzione.it Lo scopo di questo progetto è di connettere il social più utilizzato dagli adolescenti con una metodologia didattica inclusiva, come il Circle Time. Ideato durante gli anni Settanta nell'ambito



della psicologia umanistica, è già stato adottato da molte scuole italiane e viene generalmente utilizzato per i bambini di età compresa tra i 2 e gli 11 anni. Questa tecnica di comunicazione favorisce l'inclusione e stimola le competenze individuali, valorizzando le potenzialità e le diversità di ciascun alunno. Offre agli studenti un'opportunità per imparare ad ascoltare, sviluppare l'attenzione, promuovere la comunicazione orale e acquisire nuovi concetti e abilità. La classe formerà un gruppo di confronto a basso impatto gerarchico in cui tutti potranno esprimere la propria opinione sotto la supervisione dell'insegnante, che avrà il compito di tenere le redini della discussione facilitando il dibattito senza rinunciare mai alla sua autorità. A restare costante sono soltanto le regole del gruppo, così come il luogo e il tempo da dedicare a ogni argomento, che sarà introdotto dai video pillole di Tik Tok e sarà oggetto di riflessioni e dibattiti. Come compito gli alunni saranno inviati ad elaborare per iscritto le loro riflessioni sui dibattiti avvenuti in classe, presentando la loro posizione avvalorata da motivazioni ed esempi. A conclusione dell'anno scolastico sarà proposto ai ragazzi di creare un video su un argomento che li ha particolarmente colpiti attraverso l'utilizzo di software informatici per lo storytelling, applicando le conoscenze base di robotica acquisite nel corso dell'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Risultati scolastici, Competenze chiave europee

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● A. S. 2023-24 Secondaria :Psicomotricità infanzia

Attività di psicomotricità: mi muovo, gioco imparo. Acquisizione dello schema corporeo, orientamento spaziale, schemi motori di base

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Risultati scolastici

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● A. S. 2023-24 Secondaria : Greenschool

L'educazione allo sviluppo sostenibile non può riferirsi ad una disciplina scolastica specifica e non può limitarsi ad una sola tematica, ma deve guidare, tramite una spinta innovativa, il cambiamento di tutte le discipline. La storia, la geografia, la matematica, il diritto, l'economia, sono tutte materie molto importanti per i criteri di sostenibilità, ma il modello educativo lineare non è il più opportuno per trasmettere la trasversalità dei temi di sostenibilità, rendendo chiaramente necessario un modello interdisciplinare e transdisciplinare, interattivo e partecipativo. Il percorso formativo sviluppa competenze relazionali, linguaggi e pratiche non frontali, a partire dall'uso del gioco, delle esperienze sul campo e della creatività, ma anche dell'universo mediatico e tecnologico in cui i giovani sono immersi. Vengono introdotti i concetti di indicatori di sostenibilità e fornite le necessarie competenze per sviluppare capacità di autovalutazione dell'efficacia dei percorsi avviati, nonché del calcolo dell'impronta carbonica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Competenze chiave europee

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Programma Green School

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il docente sarà in grado di trasferire ai suoi studenti nozioni di base sull'Agenda Globale 2030.

Aumenterà le proprie competenze su diverse tematiche di sostenibilità ambientale e migliorerà

le proprie capacità relazionali e didattiche mediante l'uso di nuovi linguaggi e pratiche non frontali quali il gioco, nuove pratiche creative, l'utilizzo di strumenti mediatici, veicolando buone

pratiche di profondo cambiamento e di semplice attuazione.

L'insegnante sarà in grado infine di indirizzare l'istituto scolastico nella scelta dei Pilastri (Biodiversità, Mobilità, Acqua, Energia, Spreco Alimentare, Rifiuti) sui quali indirizzare l'azione



dell'istituto e nell'uso degli strumenti per il calcolo dell'impronta carbonica, sviluppando capacità

di auto-valutazione dell'efficacia dei percorsi avviati.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

L'educazione allo sviluppo sostenibile non può riferirsi ad una disciplina scolastica specifica e non

può limitarsi ad una sola tematica, ma deve guidare, tramite una spinta innovativa, il cambiamento

di tutte le discipline. La storia, la geografia, la matematica, il diritto, l'economia, sono tutte



materie

molto importanti per i criteri di sostenibilità, ma il modello educativo lineare non è il più opportuno

per trasmettere la trasversalità dei temi di sostenibilità, rendendo chiaramente necessario un

modello interdisciplinare e transdisciplinare, interattivo e partecipativo.

Il percorso formativo sviluppa competenze relazionali, linguaggi e pratiche non frontali, a partire

dall'uso del gioco, delle esperienze sul campo e della creatività, ma anche dell'universo mediatico e

tecnologico in cui i giovani sono immersi. Vengono introdotti i concetti di indicatori di sostenibilità

e fornite le necessarie competenze per sviluppare capacità di auto-valutazione dell'efficacia dei

percorsi avviati, nonché del calcolo dell'impronta carbonica.

Il percorso formativo è organizzato in due moduli principali:

a) Un modulo e-learning "Un'Agenda Globale per parlare di sostenibilità a scuola" con il duplice obiettivo di fornire agli insegnanti conoscenze e approfondimenti sull'Agenda 2030 delle

Nazioni Unite e accrescere le competenze per integrare l'educazione alla cittadinanza globale e

alla sostenibilità nei curriculum scolastici. Il corso, della durata di 4 ore, è composto da video-

lezioni, slide-doc, dispense scaricabili e test di autovalutazione. Nella prima parte del corso viene



illustrato il concetto della multidimensionalità dello sviluppo sostenibile (ambientale, sociale, economica e istituzionale) con un focus su scenari e sfide per la formazione di cittadini attivi e

consapevoli; mentre nella seconda parte (in linea con il "Piano per la formazione dei docenti per

l'educazione civica" - nota 19479 del 16/7/20), vengono forniti suggerimenti e spunti per l'elaborazione di un'Unità di Apprendimento (UdA) e attività da fare in classe.

b) 5 moduli formativi di approfondimento tematico, della durata di 2 ore ciascuno, di cui due sul metodo Green School e gli altri su 3 dei pilastri Green School (a scelta tra Biodiversità, Mobilità,

Acqua, Energia, Spreco Alimentare e Rifiuti), realizzati in modalità online.

L'obiettivo dei primi due moduli è quello di approfondire e trasferire ai docenti la metodologia

Green School. Gli insegnanti acquisiranno le nozioni chiave relative alle varie fasi del metodo:

dall'organizzazione del gruppo operativo nella scuola, alle modalità di indagine e raccolta dati,

osservazione dei comportamenti della comunità scolastica relativamente al tema prescelto; scelta

della strategia più appropriata di azione, esempi di buone pratiche da adottare. Si

5. Risultati attesi/competenze in uscita

6. Struttura organizzativa e risorse coinvolte

approfondiranno le modalità di misurazione per monitorare l'impatto delle pratiche adottate,

presentando gli strumenti predisposti dagli enti proponenti; si forniranno suggerimenti per il



coinvolgimento attivo non solo della comunità scolastica ma anche delle famiglie, con un focus

sulla comunicazione e disseminazione dei risultati.

Gli altri 3 incontri saranno declinati sulla base delle richieste ricevute dai docenti stessi e delle

opportunità offerte dalle reti territoriali. Ogni incontro sarà costituito da:

1. Una prima parte di inquadramento della tematica o pilastro scelto nell'ambito dello sviluppo sostenibile, con l'intervento di esperti dell'argomento affrontato;

2. Una seconda parte con esempi concreti di buone pratiche realizzabili dalle scuole, presentazione di strumenti e metodi di applicazione, suggerimenti organizzativi e possibili agganci con il curriculum scolastico. Questa parte sarà gestita dal team territoriale di progetto, utilizzando i materiali già disponibili come le linee guida dei 6 pilastri Green School, i video e il materiale messo a disposizione nella cassetta degli attrezzi del sito Green School.

3. Gli incontri formativi si concluderanno con una terza parte di confronto tra gruppi di scuole dello stesso grado per consentire un proficuo scambio di suggerimenti operativi, dirimere dubbi e favorire la replicabilità di buone pratiche già in atto. La mappatura delle esperienze e pratiche di scuole sostenibili esistenti sui territori del progetto (realizzata nell'ambito del progetto) consentirà di individuare le buone pratiche da promuovere, docenti che possano intervenire per presentare le proprie esperienze, favorendo lo scambio non solo tra scuole della stessa provincia ma anche tra territori.

L'educazione allo sviluppo sostenibile non può riferirsi ad una disciplina scolastica specifica e non



può limitarsi ad una sola tematica, ma deve guidare, tramite una spinta innovativa, il cambiamento

di tutte le discipline. La storia, la geografia, la matematica, il diritto, l'economia, sono tutte materie

molto importanti per i criteri di sostenibilità, ma il modello educativo lineare non è il più opportuno

per trasmettere la trasversalità dei temi di sostenibilità, rendendo chiaramente necessario un

modello interdisciplinare e transdisciplinare, interattivo e partecipativo.

Il percorso formativo sviluppa competenze relazionali, linguaggi e pratiche non frontali, a partire

dall'uso del gioco, delle esperienze sul campo e della creatività, ma anche dell'universo mediatico e

tecnologico in cui i giovani sono immersi. Vengono introdotti i concetti di indicatori di sostenibilità

e fornite le necessarie competenze per sviluppare capacità di auto-valutazione dell'efficacia dei

percorsi avviati, nonché del calcolo dell'impronta carbonica.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: piattaforma AULA1
invalsi
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Adesione alla piattaforma AULA1 invalsi, al fine di preparare gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado alle prove invalsi.

Titolo attività: progetto futura l'ora del
codice e code week
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progetto code week per gli alunni scuola infanzia e primaria al fine di migliorare l'abilità di problem solving e alfabetizzazione digitale

Titolo attività: robotica Steam
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sviluppo di progetti relativi alla robotica per le classi della scuola primaria. A tal fine, l'Istituto ha ampliato la dotazione tecnica



Ambito 1. Strumenti

Attività

attraverso la partecipazione a bandi europei

Titolo attività: Integrazione,
ampliamento e utilizzo della rete WI-fi
di istituto
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Particolare attenzione alla linea internet d'istituto per favorire il processo di utilizzo della dotazione informatica e favorire la connessione multipla di più utenti

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Utilizzo piattaforme on
line e app anche da parte di studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Stimolare docenti e studenti all'utilizzo di piattaforme e applicazioni per la creazione di contesti didattici, al fine di catturare l'attenzione nell'imparare a imparare

Titolo attività: Sperimentazione di
nuove metodologie nella didattica:
flippedclassroom, cooperative
learning..
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Favorire la diffusione delle metodologie innovative che prevedono l'utilizzo della dotazione informatica interna alla scuola oltre alle risorse esterne degli studenti, al fine di migliorare



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

le capacità di ricerca, organizzazione ed espressione dei singoli alunni

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione sulla
sicurezza informatica e cyberbullismo
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Si intende rafforzare le conoscenze del personale circa le conoscenze sulla sicurezza informatica e il cyberbullismo, al fine di divulgare le proprie competenze agli alunni ed evitare situazioni spiacevoli a riguardo.

Titolo attività: Partecipazione a bandi
nazionali ed europei
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

L'istituto partecipa a bandi nazionali ed europei per la formazione digitale per acquisire fondi spendibili sulla formazione interna e sull'acquisto di materiale didattico innovativo. A tal proposito sono state acquistate nuove Lim, Smart Tv e microscopi

Titolo attività: Coinvolgimento dei
docenti all'adozioni di metodologie
didattiche innovative
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Sollecitare i docenti al un processo di ricerca sulle nuove metodologie per l'insegnamento della propria materia. Un



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

esempio è rappresentato dalla formazione sul problem solving come metodo trasversale per il miglioramento delle competenze. Un forte attenzione è rivolta ai temi della didattica laboratoriale con l'utilizzo di materiale innovativo per favorire il processo di comprensione degli studenti

Titolo attività: Utilizzo di PC, tablet e
LIM nella didattica quotidiana.
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Diffondere la cultura dell'utilizzo di strumentazione informatica per favorire il processo di digitalizzazione informatica tra i docenti e successivamente tra gli alunni. A tal proposito la scuola ha incrementato la fornitura di Lim e Smart tv per coprire tutte le aule



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA GIUSTINIANA - RMAA8AG016

VIA VALLE MURICANA - RMAA8AG027

VIA CONCESIO - RMAA8AG038

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Si allega il Protocollo di valutazione del nostro istituto

Allegato:

prot-val-aggiornato-1.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo.

Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto

Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

BORGHI - RMMM8AG01A

Criteri di valutazione comuni

si allega protocollo valutazione

Allegato:

prot-val-aggiornato-1.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si allegano i criteri relativi alla valutazione del comportamento

Allegato:

INDICATORI Comportamento pdf.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I Consigli di classe possono stabilire la non ammissione di un alunno alla classe successiva con quattro insufficienze. Inoltre ogni singolo Consiglio di Classe può derogare qualora ci siano più di 4 insufficienze, sulla base anche della valutazione del percorso dell'alunno.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Documento sugli esami conclusivi del Primo ciclo prevede che un alunno possa non essere ammesso agli esami con quattro insufficienze. Inoltre il Consiglio di Classe può derogare qualora ci siano più di quattro insufficienze sulla base anche della valutazione del percorso dell'alunno.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VIA CONCESIO - RMEE8AG01B

Criteria di valutazione comuni

Si allega il Protocollo di Valutazione

Allegato:

prot-val-aggiornato-1.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

Si allegano i criteri di valutazione per il comportamento

Allegato:

INDICATORI Comportamento pdf.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il team docente può stabilire solo all'unanimità la non ammissione di un alunno alla classe successiva.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività che favoriscono l'inclusione degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, attraverso attività laboratoriali e manipolative. Gli alunni partecipano a tutte le attività proposte dalla classe con l'aiuto di una didattica individualizzata e personalizzata. Il raggiungimento degli obiettivi viene verificato nei GLO operativi e nel GLI. La scuola ha deliberato un protocollo di accoglienza per gli stranieri e ha realizzato attività e percorsi di lingua italiana per gli studenti. Attraverso i PON e la partecipazione al FAMI di cui siamo scuola-polo sono stati attivati negli ultimi tre anni molti progetti di italiano L2.

Punti di debolezza:

-Vanno organizzati attività di recupero meglio strutturate -Manca una ricerca comune mirata a individuare una metodologia didattica che prevenga le difficoltà di apprendimento ricorrenti degli alunni. Alcuni insegnanti effettuano autonome ricerche e adottano strategie didattiche innovative ma i risultati anche se positivi non sono divulgati né condivisi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La scuola: - redige in collaborazione con la famiglia e il personale specializzato i documenti richiesti dalla normativa, opportunamente adattati in base alle esigenze e al percorso compiuto dalla scuola: PEI, , prove di verifica, verbali Gruppi H, relazioni intermedie e finali; - documenta i percorsi didattici inclusivi compiuti in aula e in ambito laboratoriale; - valuta e riprogetta in base agli esiti. IL GRUPPO PER L'INCLUSIONE • rilevazione degli alunni con bisogni educativi speciali presenti nella scuola e gestione della documentazione; • raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; • focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; • rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; • raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122 ; • elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico); CONSIGLI DI CLASSE, INTERCLASSE, INTERSEZIONE • informano il Dirigente e la famiglia della situazione/problema; • Effettuano un primo incontro con i genitori. • Collaborano all'osservazione sistematica e alla raccolta dati. • Analizzano i dati rilevati, prendono atto della relazione clinica, definiscono, condividono ed attuano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) Sostegno: controlla la documentazione dell'alunno, partecipa ai GLHO, alle riunioni con la famiglia e con OEPA, riunioni con le insegnanti di classe, redige il PEI, individuazione delle metodologie di insegnamento e di inclusione, il verbale del GLHO, relazioni dell'alunno. • Indirizzano la famiglia allo sportello scolastico se non si mostra collaborativa

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

GLI, Dirigente Scolastica, Consigli di classe, Interclasse e Intersezione, insegnanti di sostegno, OEPA, la famiglia, La ASL.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

• Informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema. • Si attiva per portare il figlio da uno specialista ove necessario. • Partecipa agli incontri con la scuola (GLHO) e con i servizi del territorio, • condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative Le famiglie sono sollecitate a partecipare a tutti gli incontri e a condividere i percorsi personalizzati, le azioni congiunte di prevenzione al disagio, l'organizzazione di eventi scolastici. Le famiglie saranno coinvolte nella compilazione dei PDP e nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, sottoscrivendo un contratto formativo personalizzato. In base al calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico sono previsti incontri scuola-famiglia-territorio, periodici e programmati al fine di attuare una guida extra scolastica costante e un quotidiano controllo sull'andamento didattico-disciplinare. Pertanto i familiari in sinergia con la scuola concorrono all'attuazione di strategie necessarie per l'integrazione dei loro figli. Devono essere attivate, in relazione a difficoltà specifiche, risorse territoriali (strutture sportive, educatori, sportello d'ascolto ecc.) appartenenti al volontariato e/o al privato sociale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive; • Programmare e concordare con il team docente di classe le verifiche periodiche • Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) • Valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale • Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali (mappe concettuali, mappe cognitive) • Introdurre prove informatizzate • Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove • Pianificare prove di valutazione formativa • Effettuare Osservazione e valutazione iniziale ed in itinere e finale La rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del grado di inclusività della scuola sono finalizzate ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi. Saranno adottati sia strumenti strutturati reperibili in rete [come l'Index per l'inclusione]o il progetto "Quadis" (<http://www.quadis.it>), sia concordati a livello territoriale. Ci si potrà inoltre avvalere dell'approccio fondato sul modello ICF dell'OMS e dei relativi concetti di barriere e facilitatori. La scuola si impegna a perseguire, anche attraverso le reti scolastiche, accordi e intese con i servizi sociosanitari territoriali (ASL, Servizi sociali e scolastici comunali e provinciali, enti del privato sociale e del volontariato, Servizi di supporto educativo per minori, ecc.) finalizzati all'integrazione dei servizi "alla persona" in ambito scolastico, con funzione preventiva e sussidiaria, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 328/2000. Tali accordi dovranno prevedere l'esplicitazione di procedure condivise di accesso ai diversi servizi in relazione agli alunni con BES presenti nella scuola

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nella fasi di passaggio da un ordine/grado di scuola all'altro si adottano le seguenti strategie: - supporto ai genitori per la stesura e/o aggiornamento della documentazione necessaria ai fini dell'integrazione scolastica; - la FS del sostegno, i docenti di sostegno e i docenti della classe prendono contatti con i docenti che accoglieranno gli alunni per fornire informazioni utili all'integrazione e all'inserimento nella nuova classe; - al termine della scuola secondaria di primo grado i docenti supportano la famiglia nella scelta dell'indirizzo del corso di studi e nella scelta della scuola, si confrontano con i docenti che accoglieranno l'alunno.